

Oltre l'immagine



Impressioni e riflessioni Vol. 4

Giuseppe Perpiglia

Siamo arrivati al quarto volume di queste modeste riflessioni. Qualcuno, all'inizio, ha cominciato a chiamarle "letture", ma il termine non mi sembra congruo ed ho continuato, convinto, a chiamarle ed a farle considerare solo delle riflessioni personali.

Ho dato inizio a questa attività quasi per gioco oltre due anni fa dopo avere ascoltato, in occasione di una delle solite serate presso la nostra sede, un lettore ufficiale, membro anch'egli del Gruppo Fotocamatori Crotone, che ne spiegava, seppure a grandi linee, il meccanismo.

Ho voluto provare e mi sono reso subito conto che ne traevo beneficio sia sul fronte dell'ispirazione che mi veniva offerta dalla visione attenta delle opere che i soci pubblicano sul nostro gruppo Whats App, sia sul fronte delle riprese con una maggiore consapevolezza dello scatto.

Oggi siamo arrivati a 400 schede che rappresentano un tragitto di crescita molto importante dal punto di vista personale. Tutto questo lavoro ed i positivi riscontri avuti mi spingono a mantenere vivo questo impegno fino a quando la salute me lo consentirà.

Personalmente penso sia un ottimo esercizio per migliorare il proprio status di fotamatore per una serie di ragioni due delle quali le ho già esplicitate.

Può capitare, come già più volte successo, che le mie riflessioni si discostino dalle intenzioni dell'autore e questo è un grande pregio della fotografia: riuscire a stimolare sensazioni diversi, far emergere emozioni distinte in base a chi osserva la stessa opera.

La fotografia, se vogliamo, è un'arte "aperta" a più interpretazioni per cui alimenta il confronto e la discussione.

Essendo le schede delle riflessioni non troverete alcuna critica atta a sminuire la valenza dell'opera in questione, ma solo i pensieri, le riflessioni e le emozioni che le immagini hanno creato nella mia testa.

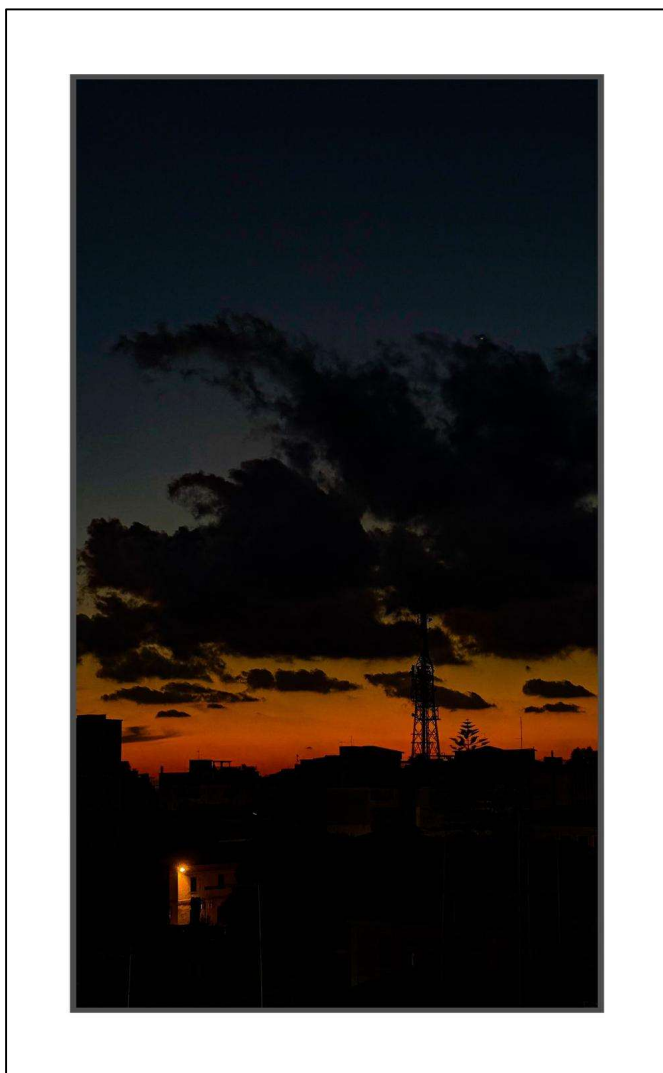
Giuseppe Perpiglia

ELENCO DELLE SCHEDE

SCHEDA	TITOLO	DATA	AUTORE
Scheda_0301	L'allodola insonne	03/05/2025	TROILO FELICE
Scheda_0302	Foliage	05/05/2025	TROILO FELICE
Scheda_0303	Natura naturans	07/05/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0304	Senza titolo	09/10/2025	PIZZUTI MARIA PAOLA
Scheda_0305	Tra il riverbero delle foglie	11/05/2025	SENDENTE SALVATORE
Scheda_0306	Il cavaliere solitario	13/05/2025	SENDENTE SALVATORE
Scheda_0307	Lezione di piano	15/05/2025	TROILO FELICE
Scheda_0308	Crotone. Piazza della Resistenza	17/05/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0309	Alberi	19/05/2025	BIANCHI MARIA LUIGIA
Scheda_0310	Senza titolo	21/05/2025	PIZZUTI MARIA PAOLA
Scheda_0311	Passeggiata ristoratrice	23/05/2025	BOMPAROLA FRANCESCA
Scheda_0312	Senza titolo	25/05/2025	MELE GIUSEPPE
Scheda_0313	Come è dolce dormire	27/05/2025	MELE GIUSEPPE
Scheda_0314	Luci autunnali	29/05/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0315	Dal parrucchiere	31/05/2025	TROILO FELICE
Scheda_0316	Senza titolo	02/06/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0317	Senza titolo	04/06/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0318	Senza titolo	06/06/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0319	historic center	08/06/2025	TROILO FELICE
Scheda_0320	Senza titolo	10/06/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0321	L'inaugurazione	12/06/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0322	Il piazzale	14/06/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0323	Corigliano fotografia 2023	16/06/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0324	Uscita domenica	18/06/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0325	Cascatelle del crocchio	20/06/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0326	2024 a Scilla	22/06/2025	DE CARIA GIUSEPPE ROBERTO
Scheda_0327	Senza titolo	24/06/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0328	Portraits	26/06/2025	LORIA MARIANNA
Scheda_0329	SS Palermo 2024 Mangia e futtatinni	28/06/2025	SENDENTE SALVATORE
Scheda_0330	In formazione	30/06/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0331	Senza titolo	02/07/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0332	Dentro la bruma	04/07/2025	LUMARE RAFFAELE

<i>SCHEDA</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DATA</i>	<i>AUTORE</i>
Scheda_0333	Senza titolo	06/07/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0334	Senza titolo	08/07/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0335	Santa Claus is coming to town	10/07/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0336	Prato fiorito	12/07/2025	GRECO LUIGI
Scheda_0337	Ladylike woman on bike	14/07/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0338	Senza titolo	16/07/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0339	Senza titolo	18/07/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0340	Senza titolo	20/07/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0341	Senza titolo	22/07/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0342	Senza titolo	24/07/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0343	My melancholic side	26/07/2025	TROILO FELICE
Scheda_0344	Senza titolo	28/07/2025	SESTITO GAETANO CESARE
Scheda_0345	La felicità dei semplici	30/07/2025	TROILO FELICE
Scheda_0346	Senza titolo	01/08/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0347	Stamane	03/08/2025	TROILO FELICE
Scheda_0348	Memorie	05/08/2025	TROILO FELICE
Scheda_0349	Senza titolo	07/08/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0350	Senza titolo	09/08/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0351	Senza titolo	11/08/2025	PIZZUTI MARIA PAOLA
Scheda_0352	Nella nebbia	13/08/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0353	Senza titolo	15/08/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0354	L'attesa	17/08/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0355	Senza titolo	19/08/2025	PIZZUTI MARIA PAOLA
Scheda_0356	Cose intime	21/08/2025	TROILO FELICE
Scheda_0357	Senza titolo	23/08/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0358	Senza titolo	25/08/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0359	Senza titolo	27/08/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0360	Franco	29/08/2025	TROILO FELICE
Scheda_0361	Le pacchiane	31/08/2025	TROILO FELICE
Scheda_0362	Senza titolo	02/09/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0363	Verona 16 -febbraio 2025	04/09/2025	MONTEROSSO GIULIANO
Scheda_0364	Al suo Dio	06/09/2025	TROILO FELICE
Scheda_0365	Uluç Alì - Sguardo d'Oriente	08/09/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0366	Senza titolo	10/09/2025	MILITO FRANCO

<i>SCHEDA</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DATA</i>	<i>AUTORE</i>
Scheda_0367	Passioni	12/09/2025	TROILO FELICE
Scheda_0368	La processione di San Francesco	14/09/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0369	Senza titolo	16/09/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0370	Anticipo di primavera	18/09/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0371	Business class	20/09/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0372	Il padre	22/09/2025	PERPIGLIA DOMENICO
Scheda_0373	Il dolcetto	24/09/2025	TROILO FELICE
Scheda_0374	Un luminaire	30/09/2025	MUNGARI GIUSY
Scheda_0375	di Me	02/10/2025	TROILO FELICE
Scheda_0376	La passione	04/10/2025	TROILO FELICE
Scheda_0377	La fierezza	06/10/2025	TROILO FELICE
Scheda_0378	Portrait exercises	08/10/2025	TROILO FELICE
Scheda_0379	Scala dei turchi	10/10/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0380	Sail away, sail away	12/10/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0381	Break time	14/10/2025	SENDENTE SALVATORE
Scheda_0382	Preso	16/10/2025	TROILO FELICE
Scheda_0383	Danneggiaot, resiste	18/10/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0384	Virus	20/10/2025	MALETTA GIULIO
Scheda_0385	Senza titolo	22/10/2025	GIGLIOTTI MARIELLA
Scheda_0386	Catania 2025	24/10/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0387	Le croci della chiesa	26/10/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0388	Il sinedrio	28/10/2025	BOMPAROLA FRANCESCA
Scheda_0389	Pasqua al trotto	30/10/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0390	m'arricordo	01/11/2025	TROILO FELICE
Scheda_0391	Pausa ciclistica	03/11/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0392	Robert Adams inspired	05/11/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0393	Margini	07/11/2025	LUMARE RAFFAELE
Scheda_0394	Tramonto	09/11/2025	MILITO FRANCO
Scheda_0395	Caro amico ti scrivo	11/11/2025	TROILO FELICE
Scheda_0396	Il sagrestano- tempi moderni	13/11/2025	TROILO FELICE
Scheda_0397	Immaginare	15/11/2025	CARLUCCIO REMO
Scheda_0398	Clown foto	17/11/2025	TROILO FELICE
Scheda_0399	La vela dei ragazzi-Una sinfonia di libertà e di cr	19/11/2025	VACCARO GAETANO
Scheda_0400	Preparativi	21/11/2025	STIGLIANO GIUSEPPE FABIO



Titolo: L'insonne allodola
Autore: Felice Troilo

Una tavolozza nera da cui fuoriesce, a fatica, una striscia di colore rosso cupo che non scalfisce il monolito scuro che unisce cielo e terra in un unico abbraccio.

Le visioni di Felice non sono mai banali. Ho detto visioni e non foto. La foto è una riproposizione tal quale della realtà, per quanto filtrata dal punto di vista dell'autore, dall'angolazione del punto di ripresa, dalle condizioni di luce e da poche altre variabili. Ma sempre di realtà si tratta.

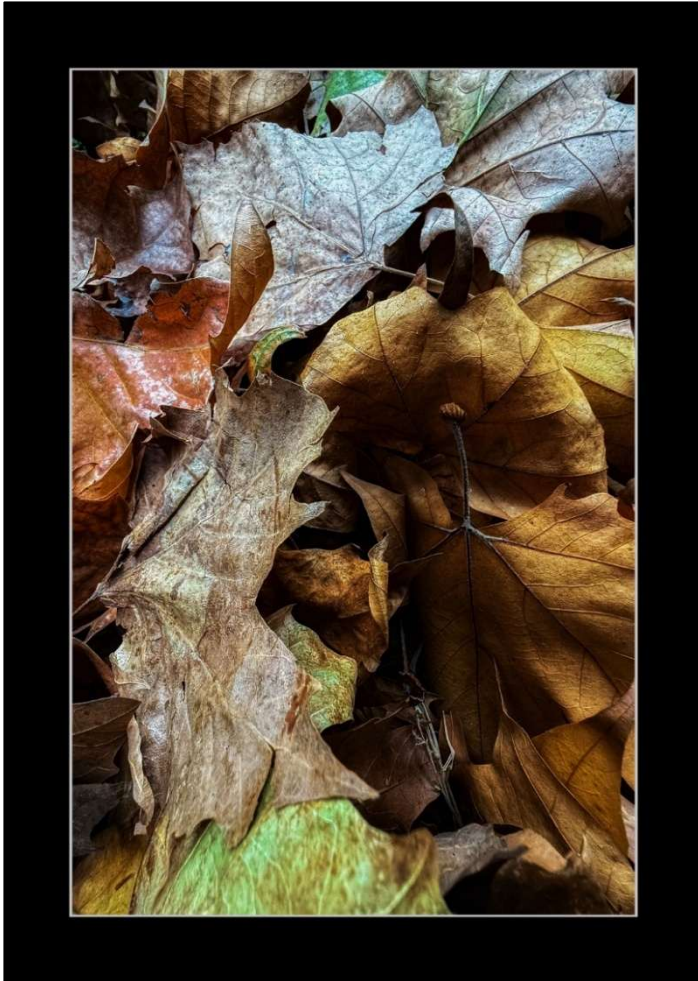
Quelle che ci offre Felice, invece, sono visioni, immagini presenti nella sua mente. Egli riesce a trasfigurare

la realtà ed a piegarla al suo stato d'animo contingente. Parlando di Felice e della sua opera fotografica mi torna in mente la frase attribuita a Michelangelo secondo cui la statua è già all'interno del blocco di marmo: basta togliere il superfluo. Felice, parimenti, dalla realtà toglie quanto potrebbe negare all'osservatore l'immagine che lui ha pensato nella sua mente.

La grande forza di Felice, a mio parere, è che usa la macchina fotografica per creare immagini per sé stesso e non per inseguire esclusivamente il gusto degli altri.

Crotone martedì 4 marzo 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Foliage
Autore: Felice Troilo

Un soggetto classico reinterpretato in modo personale. Le foglie riprese, tutte di colore diverso, formano un groviglio in cui non si riesce più a distinguere i componenti, le loro forme, i lembi dell'una e dell'altra foglia. Si vedono e risaltano soltanto i colori.

L'immagine di Felice ci ricorda il diverso effetto che il tempo ha su ogni foglia, trasformando l'aspetto di ognuna di esse in qualcosa di particolare ed unico.

È quanto succede nella vita dell'uomo. Con il passare del tempo si tende a lasciare da parte

ciò che ci massifica per cui rimane soltanto quanto ci contraddistingue dagli altri e ci personalizza. Nell'adolescenza, infatti, cerchiamo l'approvazione dei pari standardizzandoci e appiattendoci sullo stile e sulle mode in voga in quel momento. Con il passare degli anni, invece, tendiamo sempre più a mettere in risalto i nostri gusti personali. Andiamo alla ricerca di ciò che soddisfa noi stessi lasciando gli altri liberi di accettarci o meno. La similitudine potrebbe continuare considerando le nervature: tutte simili ma non certo uguali.

L'immagine, infine, è esaltata e potenziata dalla raffinata tecnica di cui Felice è in possesso.

Crotone martedì 4 marzo 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Natura naturans	Autore: Raffaele Lumare
--------------------------------	--------------------------------

La natura nel suo abito migliore. Raffaele ci presenta la natura vestita a festa, un abito che ricorda la tavolozza di un pittore molto creativo, di un artista che ama follemente il colore. Osservando l'opera di Raffaele qualcuno potrebbe pensare che sia abbastanza semplice in quanto basta premere il pulsante di scatto. Invece, dietro il click dell'otturatore c'è tutto un mondo di sensibilità innata e coltivata giorno per giorno, un occhio abituato al bello, un senso estetico raffinato, c'è studio ed applicazione, c'è tecnica e rigore.

Raffaele ha saputo scegliere il momento della giornata più adatto, l'illuminazione migliore, il punto di ripresa strumentale, la focale adeguata, il più razionale rapporto diaframma-tempo.

Non si può, poi, non parlare del messaggio non proprio nascosto che l'immagine veicola. L'uomo, rappresentato dalla casetta nell'angolo inferiore destro, è solo un accidente marginale nella fantasmagorica esplosione cromatica della natura, un mal riuscito tentativo di mettere ordine nel grande disordine creativo della natura.



Titolo: **Senza titolo**

Autore: **Paola Pizzuti**

Un'immagine forte, in grado di ingenerare inquietudine in chi la osserva.

Il mare livido, le barchette in balia del vento e delle onde, il cielo nuvoloso con venature rossastre che preannunciano l'arrivo della sera e del buio più totale: una scena sicuramente drammatica in grado di coinvolgere l'osservatore nel suo lato emotivo.

Anche la speranza è molto affievolita e messa a dura prova. Tutto è riposto nella bravura, nella tecnica, nella prontezza di riflessi e nel coraggio dei piccoli appassionati che, affrontando queste situazioni al limite, temprano il loro carattere.

La vita è spesso più agitata di questo mare e bisogna essere bravi

e preparati a guidare la propria esistenza tra i flutti che potrebbero sballottarla da una parte all'altra facendo perdere la giusta rotta.

L'orizzonte inclinato, contrario a tutte le regole di ripresa che si leggono sui *manuali del buon fotografo*, aggiunge drammaticità facendo vivere all'osservatore quella sensazione di smarrimento che si ha quando mancano punti di riferimento, punti fermi come accade nelle condizioni in cui si muovono queste barchette all'apparenza così fragili, come le giovani vite che le governano, ma nel contempo così resistenti.

Crotone giovedì 6 marzo 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Tra il riverbero delle foglie	Autore: Salvatore Sendente
--	-----------------------------------

Qualche purista potrebbe scandalizzarsi di una foto del genere: le fronde degli alberi con la loro ombra vanno a sovrapporsi a quelli che dovrebbero costituire il soggetto principale.

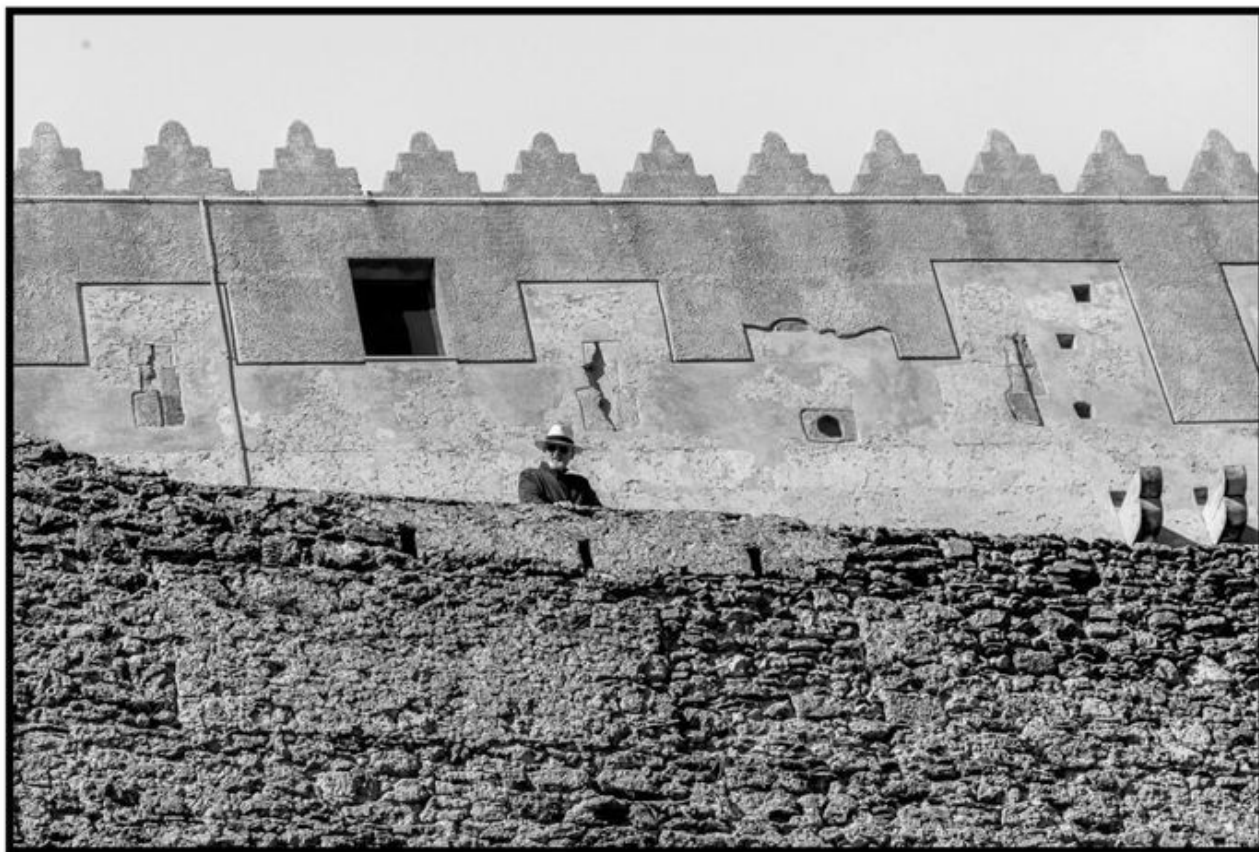
Per quanto mi riguarda leggo questa immagine in modo diverso. I due soggetti seduti sono due anziani che sembrano non chiedere più nulla dalla vita se non un po' di tranquillità sostenuta ed alimentata dal calore dell'amicizia. Stanno vivendo quel particolare periodo della vita fatta più di ricordi che di progetti.

Tra i ricordi non può non affiorare qualche rimpianto e magari anche qualche rimorso. Le ombre sui loro volti e sui loro corpi rappresentano, a mio personale modo di vedere e di interpretare, proprio i rimpianti e gli eventuali rimorsi.

La fuga prospettica evidenzia e rimarca il senso di allontanamento dal presente verso un futuro alquanto indistinto e sconosciuto.

Crotone venerdì 14 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Il cavaliere solitario	Autore: Salvatore Sendente
---------------------------------------	-----------------------------------

Quando passato e presente si fondono senza perdere le rispettive caratteristiche e peculiarità. Un vecchio signore dall'aria fiera a cui il cappello a larga tesa dà un senso di alterigia, si affaccia dal belvedere di un antico maniero. L'occhio dell'osservatore è calamitato dalla figura umana perfettamente integrata ed a suo agio in quelle pietre che hanno visto altri tempi e che sono state vissute da altri uomini in altri contesti.

La prospettiva causata dal punto di ripresa mette l'osservatore in posizione subalterna creando e facendogli vivere una sensazione di inferiorità. È come quando si guarda una persona che ha raggiunto traguardi ambiti con la consapevolezza che a noi saranno preclusi.

Ancora una volta Salvatore ha supportato le sue idee, sempre originali, con una tecnica adeguata ed ha usato il bianco e nero in modo strumentale.

Crotone venerdì 14 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Lezione di piano	Autore: Felice Troilo
---------------------------------	------------------------------

Una vaporosa massa bianca che si staglia su uno sfondo scuro, il quadro diviso in due metà dalla tastiera di un pianoforte. Questi sono i due semplici ingredienti di cui si serve Felice per raccontare una storia, uno stralcio di vita.

È una delle tante piccole storie personali che sono le tessere il cui insieme forma la Storia, piccole tessere di quel grande e variegato puzzle che è la vita.

La figura presa di spalle è solo un archetipo di cui l'autore si serve per rappresentare un mondo che ancora crede in certi valori, un mondo convinto della valenza educativa e formativa del bello.

Crotone sabato 22 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Crotone. Piazza della Resistenza	Autore: Domenico Perpiglia
---	-----------------------------------

Un'immagine diretta, cruda, un'immagine che violenta l'osservatore, che lo interroga toccandone le corde più profonde della sua sensibilità. Il titolo aiuta a contestualizzare la scena. Piazza della Resistenza è la sede del Palazzo comunale, il simbolo stesso della società cosiddetta civile. Sulla base del lampione fa bella mostra di sé il tripode con i serpenti che vi fuoriescono e sotto si legge "*Comune di Crotone*".

La domanda che ci rivolge questa bella opera di Domenico è: «*Come è possibile che una società civile permetta situazioni simili?*». L'uomo ridotto ad un ammasso informe lasciato, come un sacco di rifiuti, sui gradini del palazzo comunale.

Questa immagine si colloca nel bel mezzo del crocevia in cui si intersecano street photography, denuncia sociale e fotogiornalismo. È un'immagine che fuoriesce dagli schemi classici perché fa luce su un lato buio di quella società che si autoassolve definendosi civile.

Crotone sabato 22 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA

Alberi

Foto di Marialuigia Bianchi

Crotone lunedì 24 marzo 2025



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

Una serie di cinque immagini prese, verosimilmente, in un bosco. I soggetti sono alberi dalle forme diverse, forme che solo la natura poteva immaginare e proporci. Forme, però, che solo la bravura e la sensibilità di Marialuigia ha saputo isolare dal contesto perché l'osservatore potesse dare ad ognuna il significato più consonante con il suo stato d'animo.

Ogni albero ripreso da Marialuigia ha, a suo modo, delle caratteristiche poetiche, caratteristiche che rimandano alla riflessione sull'infinito e sul trascendente (foto 2) o, rimanendo su un piano più terreno, sulla meraviglia di fronte alla rigogliosità della natura (foto 5).

La prima immagine (foto 1) ci ricorda, invece, la necessità e la bellezza della vicinanza, la forza prorompente di un abbraccio sincero, la gratificazione che nasce dalla simbiosi di due esseri in due corpi separati ma uniti nello spirito.

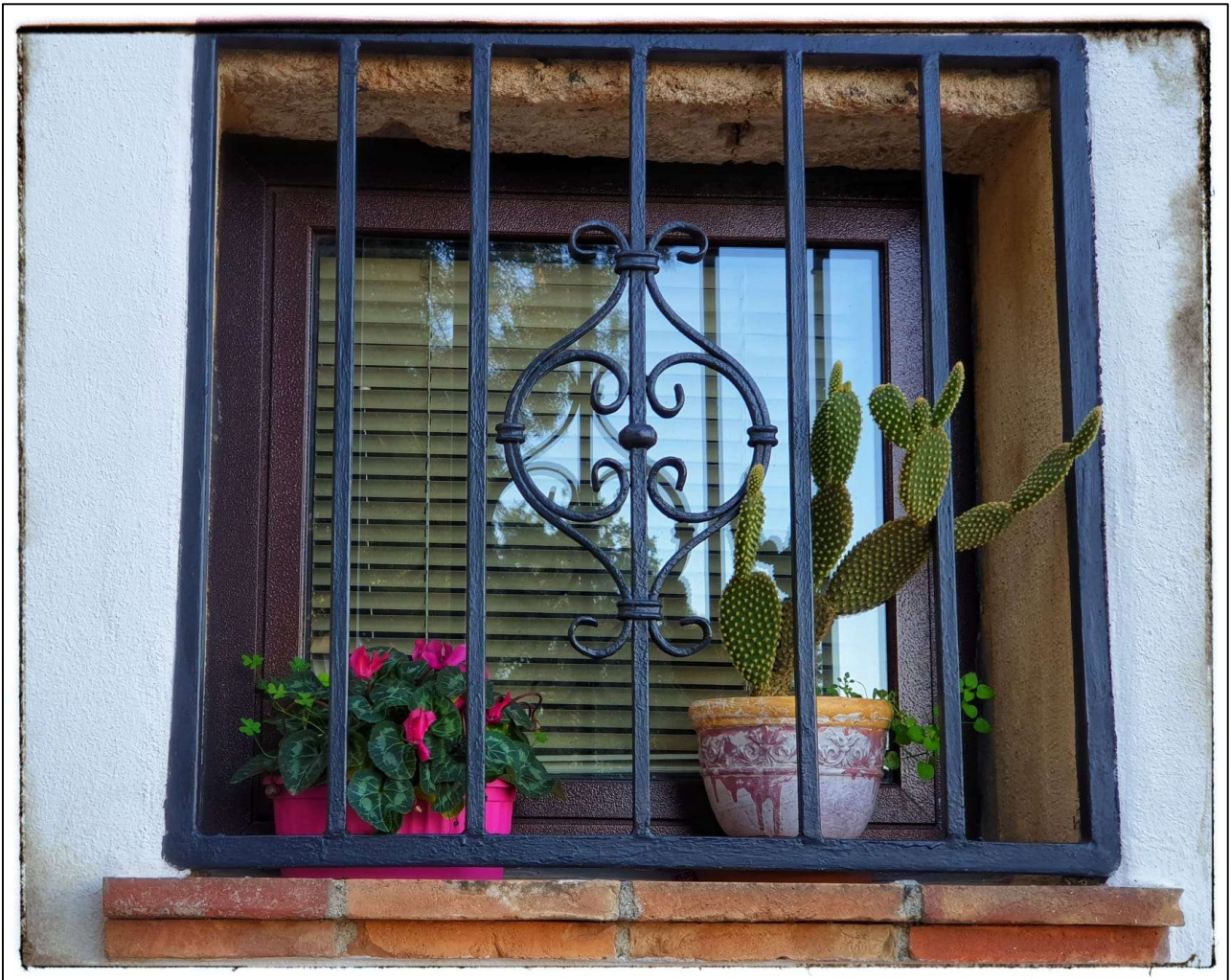
La vita, però, riserva quasi sempre anche un lato meno idilliaco, come sembrano ricordarci la foto 3 e la foto 4. La foto 3 è un chiaro richiamo, almeno per chi scrive, alle tensioni che lacerano l'animo provocando contorcimenti centrifughi in grado di lasciare cicatrici profonde, insanabili ed incancellabili.

L'ultima foto, la numero 4, è la rappresentazione dell'aridità causata della solitudine. Il soggetto solo si torce e si contorce su sé stesso perché non sa su chi poter contare, non sa su chi poggiare. Non sempre si tratta di una scelta, a volte, infatti, sono le dinamiche della vita che ci imprigionano in uno stato di solitudine. L'essere isolato non si protende verso gli altri, non presenta rami che cercano il contatto e la vicinanza con i propri simili. L'aridità nasce e si concretizza nel suo aspetto più profondo, nel suo animo.

Le cinque immagini rivelano la sensibilità e l'animo poetico dell'autrice che ha saputo tradurre in immagini prese dalla natura quanto percepito dal suo animo e dalla sua connotazione estetica.

Crotone lunedì 24 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Paola Pizzuti
-----------------------------	------------------------------

Quella che potrebbe sembrare una semplice finestra con i classici ed immancabili vasi, per un osservatore attento può diventare un ottimo spunto di riflessione.

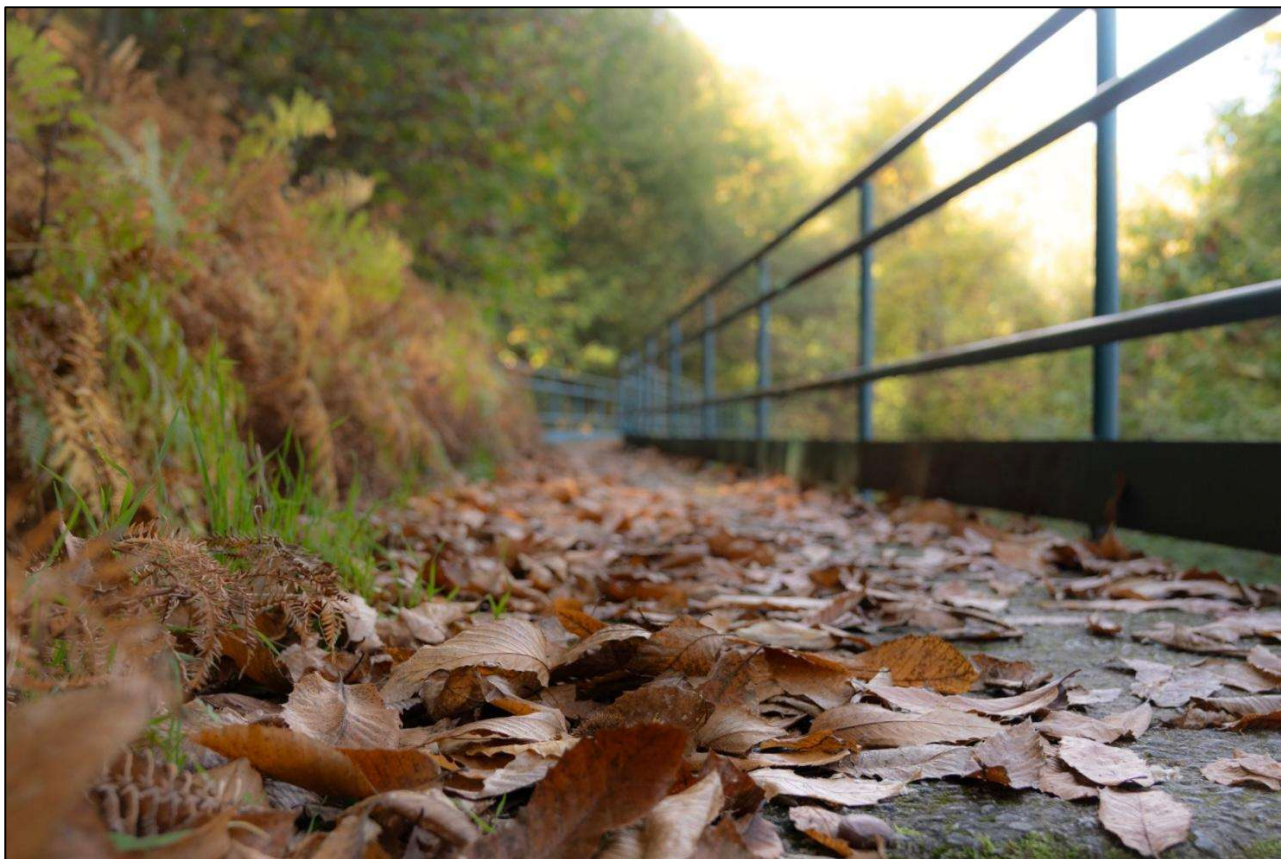
L'oggetto che domina dispoticamente la scena è la pesante griglia metallica che separa un dentro da un fuori, nello stesso tempo racchiude e limita la scena stessa sia come spazio circoscritto sia anche come spazio mentale. È un vero e proprio simbolo di chiusura.

La società attuale ci porta a rinchiuderci nel nostro piccolo mondo personale e ad isolarci dagli altri. È, semplicemente, diventata un'esigenza.

La speranza in un mondo migliore, però, non è morta, non è scomparsa, perché la ricerca del bello e la componente estetica fanno anche esse parte della natura umana: basta solo coltivarla.

Crotone lunedì 24 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Passeggiata ristoratrice	Autore: Francesca Bomparola
---	------------------------------------

Un punto di ripresa inusuale, una fuga prospettica che porta l'immaginazione dell'osservatore lontana nel tempo e nello spazio: sono questi due elementi che permettono a Francesca di dipingere una piccola scena di vita quotidiana.

Il colore delle foglie e l'atmosfera ovattata ci dicono che siamo in autunno, mentre il contesto ambientale è quello montano. Due componenti che inducono l'animo a rilassarsi, a mettere da parte, almeno per un breve momento, pensieri, angosce ed ansie generate dal nevrotico ritmo della vita quotidiana.

In fondo all'uomo basta poco per ritrovare il suo equilibrio ed in questo poco un posto di primo piano è occupato dal contatto con la natura. Francesca, con questo punto di ripresa dal basso, porta l'osservatore a gustare quasi fisicamente questo contatto che ci ricorda e ci riporta alle nostre origini ancestrali.

Crotone lunedì 24 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA

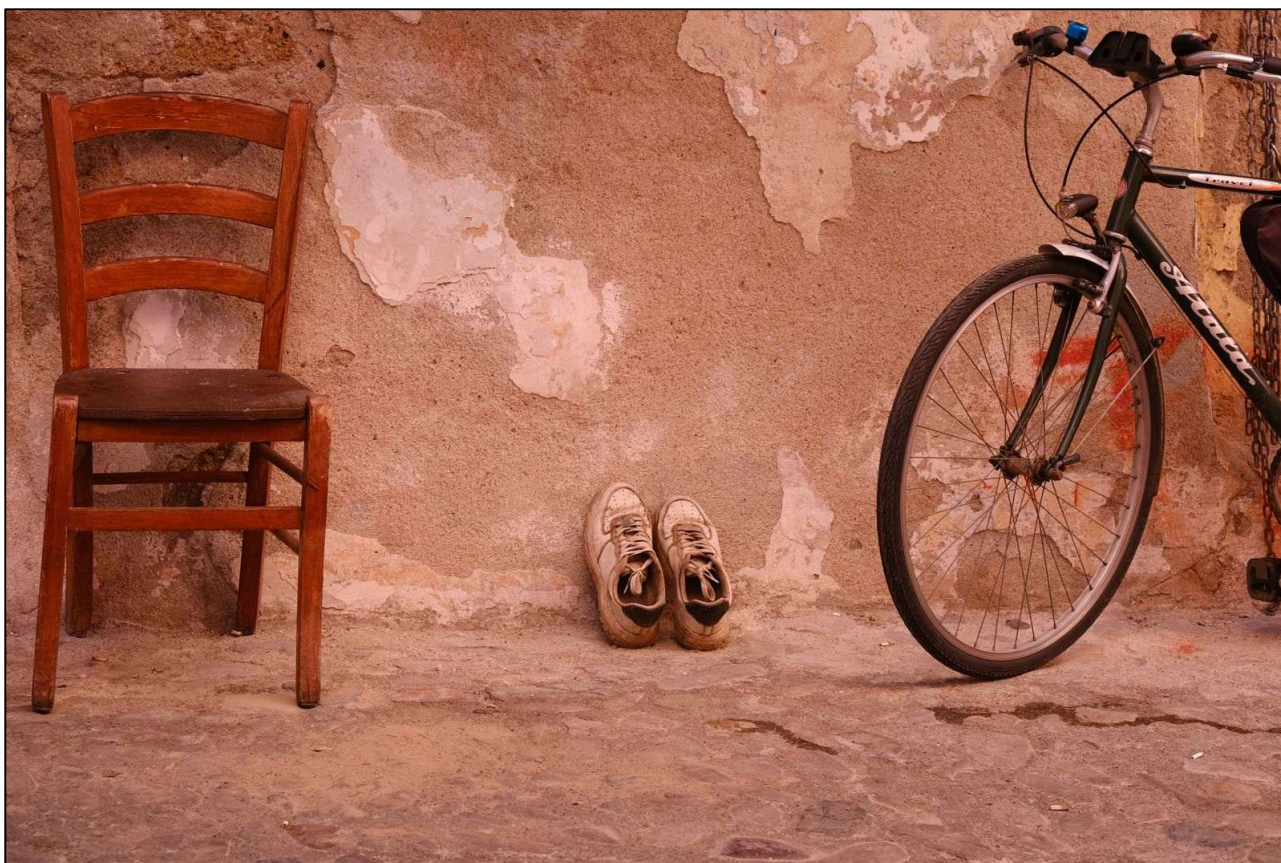


Titolo: Senza titolo	Autore: Pino Mele
-----------------------------	--------------------------

Il colore è l'attore protagonista, il mattatore assoluto di questa bella immagine. Il colore porta con sé felicità, allegria e voglia di vivere, caratteristiche che traboccano abbondantemente e colpiscono l'occhio e l'attenzione anche dell'osservatore più distratto.

L'immagine è resa ancora più vivida ed interessante dal volto girato per tre quarti e dallo sguardo ammiccante, consapevole e partecipe.

Altro fattore degno di nota è la netta dicromia del giallo e del rosso dello strano copricapo, ripresa dalle fibbie del vestito. Quello che, in base alle regole fotografiche, dovrebbe essere un fattore negativo per un ritratto, le ombre nette provocate da una luce diretta, accentuano, invece, ogni particolare donando maggiore vivacità e freschezza all'insieme.



Titolo: Come è dolce dormire	Autore: Pino Mele
-------------------------------------	--------------------------

Una sedia, un paio di scarpe sportive ancora allacciate, una bicicletta e per sfondo un muro che ha visto tempi sicuramente migliori.

Pino Mele ha saputo cogliere il bello anche in una scena che ai più non avrebbe detto nulla, che per molti sarebbe passata inosservata.

Questa composizione induce, invece, alcune riflessioni, dimostrando così la sua valenza. Al centro dell'inquadratura abbiamo le scarpe che rappresentano la dimensione umana nella sua normale attività. Esse sono affiancate, sulla sinistra, da una sedia -il momento del riposo e della riflessione- mentre sulla destra troviamo una bicicletta che sta a simboleggiare la ricerca di velocità senza, però, scadere nella paranoia, la ricerca di una vita vissuta con un impegno maggiore e più efficace.

Il muro sta ad indicare una società che, poco per volta ma inesorabilmente, sembra disgregarsi e perdere la facciata di perfezionismo che vorremmo avesse.

La dominante marcatamente calda dà all'insieme un'atmosfera atemporale, una patina di storicizzazione di un modo di vivere.

Crotone martedì 25 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Luci autunnali

Titolo: Luci autunnali	Autore: Raffaele Lumare
-------------------------------	--------------------------------

L'uomo giunto all'autunno della sua vita, si ritrova solo, perduto in mezzo ai tre elementi fondamentali, primigeni: acqua, aria e terra.

Lo sorregge, però, la luce della speranza, una luce che viene dall'alto e si irradia su un mondo in cui domina il buio, una luce che squarcia le nubi del pessimismo e della disperazione lasciando intravedere l'arrivo di una situazione migliore.

La sensazione generata dall'immagine è resa quasi palpabile dall'uso del bianco e nero e dalla competenza tecnica dell'autore.

L'opera di Raffaele riesce, cosa non sempre facile, a creare un'efficace sintesi tra significato e significante, tra aspetto estetico e messaggio veicolato.

Crotone venerdì 28 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Dal parrucchiere	Autore: Felice Troilo
---------------------------------	------------------------------

Sembrerebbe una normale scena di vita quotidiana senza particolari velleità: una donna combatte la sua piccola battaglia contro il tempo ed i cambiamenti che questo impone.

Felice ci propone, invece, una visione diversa, un punto di vista inconsueto in grado di raccontare una piccola storia di vita vissuta.

I capelli lunghi flessuosamente riversi sulle spalle, l'attività quasi magica dell'artigiano fissata nel mentre che si dipana, i capelli impiasticciati con i prodotti necessari per nascondere qualche difetto, o presunto tale, dovuto all'inesorabile avanzare del tempo.

L'eterna lotta dell'uomo per apparire non quello che si è, bensì quello che si vorrebbe essere.



Titolo: Senza titolo	Autore: Raffaele Lumare
-----------------------------	--------------------------------

«Confidenze fuori stagione nella cupezza del mare in inverno. Ampio, misterioso, colmo di una magia che l'estate non trasmette. Legni abbandonati, nessun aquilone, nessun bagnante. Soltanto il borbottio delle onde.»

Una foto interessante può essere tale solo quando nasce da un pensiero forte. È il pensiero che sta alla base della foto che si trasmette a chi la osserva. In questo senso l'immagine è solo un'interfaccia tra due anime. La didascalia dell'autore con cui si apre questo scritto rende conto della bellezza dell'immagine e giustifica la sua forza evocatrice.

Un gruppetto di tre persone posto in un punto forte sostiene tutta la composizione. Le numerose impronte lasciate sulla sabbia, ben visibili nell'angolo inferiore sinistro, stanno a simboleggiare che ogni nostra azione ed ogni nostra attività lascia sempre un segno. Ogni vita su questa terra la modifica e ne è modificata in un continuo gioco di influenze reciproche.

Crotone venerdì 28 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Giusy Mungari
-----------------------------	------------------------------

L'immagine che ci propone Giusy trasuda tensione e sforzo creativo. Il fotografo ripreso è tutto teso a cogliere il suo pezzetto di realtà. L'apparecchio fotografico è decisamente schiacciato sul proprio volto quasi a volerlo fagocitare, a farne una protesi permanente.

Giusy ha saputo cogliere il momento topico, il momento di massima tensione creativa ed è riuscita a fissare l'attimo, quel particolare attimo che dura un istante e poi svanisce.

La netta dominante verdognola conferisce un'aura quasi misteriosa, rendendo la foto ancora più intrigante.

Crotone venerdì 28 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Giusy Mungari
-----------------------------	------------------------------

Nella penombra si scorge il volto di una bambina con un'espressione indecifrabile: sa di abbandono e di rassegnazione con una leggera venatura di sofferenza, forse più psicologica che fisica. La bimba è sdraiata per terra in una posizione strana tanto da sembrare innaturale. Guardando con attenzione si può arguire che si tratta di una pausa in palestra, magari il necessario momento di riposo dopo una partita impegnativa e, forse, non conclusasi secondo le aspettative. Il pavimento, probabilmente il parquet di un palazzetto dello sport, con la fuga prospettica creata dalle sue tessere, divide trasversalmente l'immagine partendo dal vertice in basso a sinistra fino al vertice opposto. La parte destra accoglie la bambina, mentre la parte sinistra è impreziosita da una serie di brevi strisce di luce disegnate dal sole che filtra attraverso le vetrate.

È un'immagine che evoca abbandono e un senso di struggente nostalgia.

Crotone venerdì 28 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Historic center	Autore: Felice Troilo
--------------------------------	------------------------------

Ancora una volta Felice ci propone la sua personalissima interpretazione della realtà, una realtà che sconfina in una visione quasi onirica per quanto conservi tutti i particolari. Rimane sempre un mistero come possa un artista trasformare una realtà, per i più insignificante fino al banale, in un quadro dall'alta drammaticità per quanto ammantato da un'elegante patina estetica.

I panni stesi, simbolo della quotidianità più ripetitiva, vanno a sovrapporsi su una scena nata dalla fantasia di un ignoto artista di strada, uno di quelli che alle tele bianche ed intonse preferiscono i muri pieni di crepe, di umido ma anche di storia.

La raffigurazione del quotidiano è netta, precisa, mentre lo sfondo dedicato all'arte rimane come avvolto da una leggera foschia che ne confonde i bordi.

I colori sono vividi, come ricordi sedimentati nel profondo dell'animo.

Crotone sabato 29 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Senza titolo**

Autore: **Raffaele Lumare**

La bellezza del bianco e nero quando è utilizzato nel modo appropriato!

Una scena semplice filtrata e nobilitata dall'occhio attento e dalla sensibilità di Raffaele. Un'immagine pulita, senza fronzoli, senza elementi inutili o di disturbo, solo l'essenziale. L'uomo in piedi, appoggiato ad un palo, legge tranquillamente il giornale, forse sperando di trovarvi qualche buona notizia, qualcosa che possa alimentare la speranza di una buona prestazione da parte della sua squadra.

Nel primo terzo dell'immagine, nell'angolo in basso, un gatto sembra essere in attesa, pronto a cogliere un qualche evento che sembra aver fiutato.

La caratteristica più evidente dell'immagine è la netta sepimentazione in tre bande verticali distinte, caratterizzate ognuna da una diversa tonalità di grigio.

L'abbigliamento dell'uomo denota uno spirito giovanile: scarponcini di tendenza, pantaloni a sigaretta, giro collo e camicia. Il suo volto, però, ha una tonalità di grigio che si avvicina a quella del muro di sfondo: saranno diversi gli anni che hanno vissuto insieme.



Titolo: L'inaugurazione	Autore: Domenico Perpiglia
--------------------------------	-----------------------------------

Vedere questa opera di Domenico e pensare al quadro *“La vucciria”* di Renato Guttuso è stato un tutt’uno.

È la sensazione strana e per certi versi innaturale che si prova quando ci si trova di fronte ad un ossimoro non privo di razionalità. Potremmo pensare al titolo di un film del 2008 di Nanni Moretti *“Caos calmo”*.

Numerosi oggetti e cianfrusaglie varie ammassati uno sull’altro che vanno ad incorniciare ed a nascondere, quasi, ben 6 personaggi, forse anche loro in cerca di autore che assegni loro un ruolo ben preciso sul palcoscenico della vita.

Il bianco e nero alquanto contrastato, esalta alcuni particolari e ne nasconde altri. Le persone ritratte vivono ognuna nel proprio mondo e sembrano lontane tra loro, scollegate per usare un termine molto in voga. L’unico contatto è tra la mamma che volge lo sguardo verso il bimbo che piange.

L’autore vuole forse dirci che la società dei consumi e delle merci atte a soddisfare bisogni fittizi quanto indotti ha allentato i rapporti umani?

Crotone lunedì 31 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Il piazzale

Autore: Domenico Perpiglia

Ancora una volta Domenico, con il suo bianco e nero, trasfigura la realtà, la ricompone secondo la sua visione per darci un mosaico geometrico di ombre chiuse e di un pavimento grigio in cui spiccano le linee di grandi quadrati.

Il bianco e nero e le forme geometriche nette sono, da tempo, la forma autoriale di Domenico ed anche questa volta è rimasto fedele al suo stile, sempre nuovo nella sua coerenza. Ci propone un'opera che lascia un po' interdetti, un'opera che spiazzava l'osservatore e lo costringe a fermarsi nel tentativo di incasellarla nel proprio orizzonte percettivo ed esperienziale.

Il punto di ripresa relativamente basso, la fuga prospettica degli oggetti enfatizzata dalla fuga prospettica del pavimento, il sole forte che disegna ombre decise: tutto concorre a formare un'immagine che non lascia indifferenti ma che costringe l'osservatore a fermarsi ed a riflettere.

Crotone lunedì 31 marzo 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Corigliano fotografia 2023	Autore: Domenico Perpiglia
---	-----------------------------------

Il bianco e nero unito alla ricerca di una pulita composizione geometrica ci portano a pensare immediatamente all'arte ed alle opere di Domenico.

Le balaustre che si susseguono dividono la superficie dell'immagine in strisce orizzontali, quasi fossero onde di risacca. Nella striscia centrale, quella ampia, due persone sono perse, una nei suoi pensieri e l'altra nello schermo dello smartphone. Rappresentano due diversi modi di affrontare le pause della vita: la riflessione e la leggerezza fine a sé stessa. Entrambe, però, volgono lo sguardo a sinistra. Data l'età è molto più probabile che pensino, in un modo o nell'altro, a quello che è stato e non a quello che potrà essere.

I cerchi delle balaustre più distanti si inseguono creando un effetto quasi ipnotico e conferendo alla scena un senso di movimento e di disordine, che disordine non è.

Molto ben bilanciato l'equilibrio delle masse il che conferisce maggiore stabilità all'impianto scenico.

Crotone venerdì 11 aprile 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Uscita domenicale	Autore: Perpiglia Domenico
----------------------------------	-----------------------------------

Eravamo quattro amici ...al mare. La foto gioca su alcune simmetrie e su alcune asimmetrie che danno movimento e vitalità ad una scena che si sviluppa dichiaratamente in orizzontale, come enfattizzato, oltre che dal taglio, dalle barre della grata di sicurezza.

I due amici al centro indossano un copricapo per difendersi dal freddo, al contrario degli altri due che preferiscono rimanere a capo scoperto. Ancora, solo due di loro, alternati nella composizione delle masse, portano gli occhiali scuri. I tre con la gamba destra piegata hanno i cappotti chiusi, mentre il quarto, con entrambe le gambe poggiate per terra, porta il giubbotto aperto.

A parte queste semplici osservazioni il fatto peculiare, il vero soggetto dell'immagine è il senso di leggerezza, quasi infantile, che traspare e distende il volto dei quattro amici in un'espressione sorridente. Tutti e quattro, infine, mostrano con orgoglio le rispettive fotocamere.

Il fotoamatore è un individuo capace di andare oltre le apparenze e questa bella e suggestiva immagine ne è la prova.

Crotone giovedì 24 aprile 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Cascatelle del Crocchio ottobre 2020

Titolo: Cascatelle del crocchio	Autore: Raffaele Lumare
--	--------------------------------

Le immagini, ogni immagine, non trasmettono soltanto la realtà, ma veicolano emozioni. È la forza delle emozioni suscitate che rende conto della valenza dell'immagine stessa.

Questa bella immagine di Raffaele fa nascere nell'osservatore un caleidoscopio di emozioni veicolate dai tanti soggetti che popolano, riempiendola, la scena.

I numerosi soggetti sembrano messi alla rinfusa, ma il caos creato è tutt'altro che disordinato perché risponde all'ordine della natura avendo, le rispettive collocazioni, una piena e completa giustificazione.

Il fluire dell'acqua, ben evidenziato da un tempo di posa adeguatamente lungo, anima e dà vita alla fissità delle rocce policrome rivestite dal verde smeraldo del muschio umido.

Con questa opera Raffaele è riuscito a catturare la poliedricità della natura sintetizzandola in uno scatto. Dietro il semplice click di un pulsante, però, si arguisce tutto un antefatto lungo e laborioso caratterizzato da studio, passione e sensibilità che hanno permesso all'autore di vedere cose che ad altri sfuggono.

Crotone venerdì 25 aprile 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: 2024 A Scilla	Autore: Giuseppe Roberto De Caria
------------------------------	--

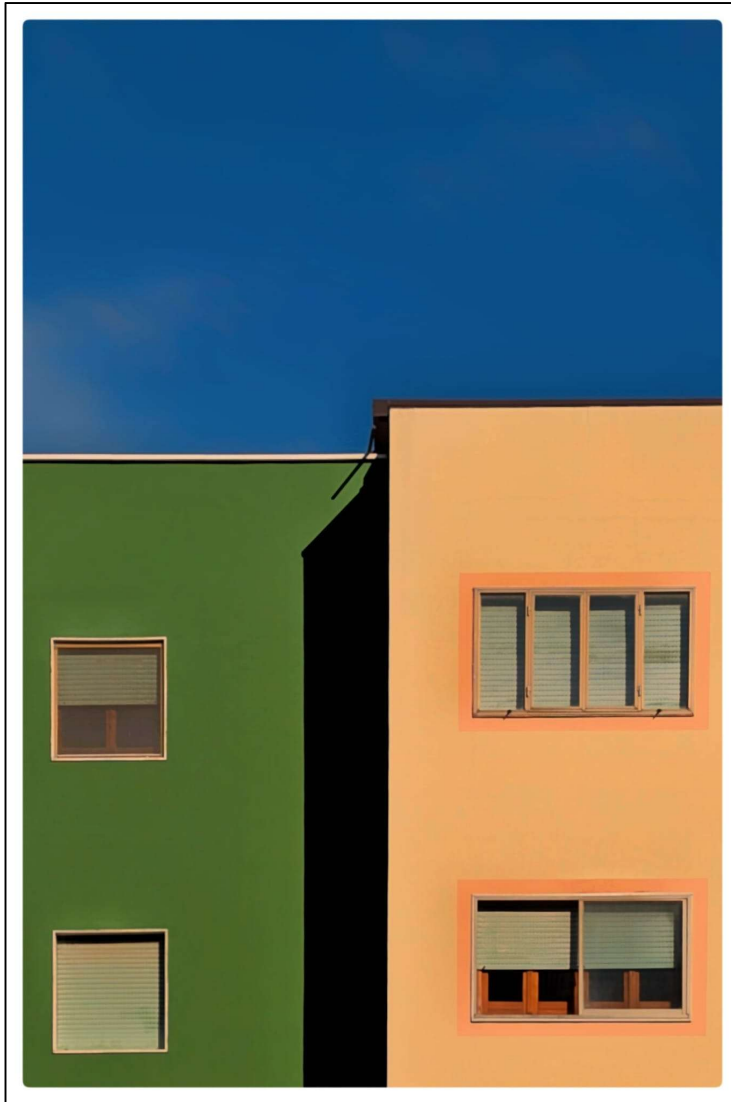
Lo sguardo fisso su un punto indefinito ma distante, una serena giornata invernale cullata dalle onde che, in lontananza, si infrangono sulla riva sabbiosa creando un sottofondo sonoro in grado di lenire lo spirito facendo dimenticare, anche se solo per poco, la fatica del vivere.

Un momento di tranquillità, un momento di intimità con sé stessa per riprendere le forze e per allontanare i cattivi pensieri e forse anche eventuali rimorsi e rimpianti.

Giuseppe Roberto ha dipinto un quadro in cui è riuscito a riprendere ed a proporci uno stato d'animo dominato da un senso di fatalistica nostalgia. La prevalenza del colore marrone in varie sfumature concorre a rafforzare tale sensazione.

La figura umana si staglia dallo sfondo in modo deciso, senza ripensamenti, quasi a voler prendere le distanze da un contesto avverso, a volersene allontanare, almeno per il breve periodo della pausa.

Le spalle sono incurvate su loro stesse presumibilmente a causa delle tante e diverse avversità che avranno dovuto sopportare.



Titolo: Senza titolo
Autore: Remo Carluccio

Il soggetto unico ed assoluto di questa emozionante opera di Remo è il colore -netto, deciso, vigoroso- egregiamente supportato da una elegante composizione che si avvale di una geometria rigorosa.

La zona d'ombra, di un perfetto nero chiuso, in tema con tutto il resto, divide le due masse colorate conferendo profondità e nerbo.

L'immagine ci porta subito alla mente grandi maestri del colore. Si pensi, ad esempio, ai campi assoluti

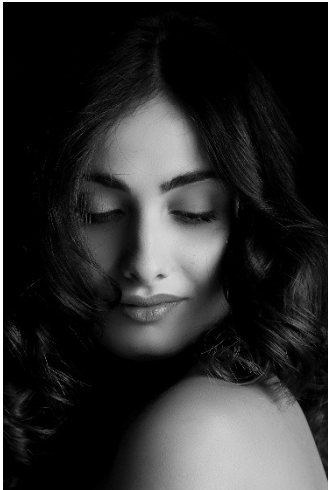
e colorati di Franco Fontana, per un verso, ed alle città, parimenti colorate, di Eva Brondtkorb.

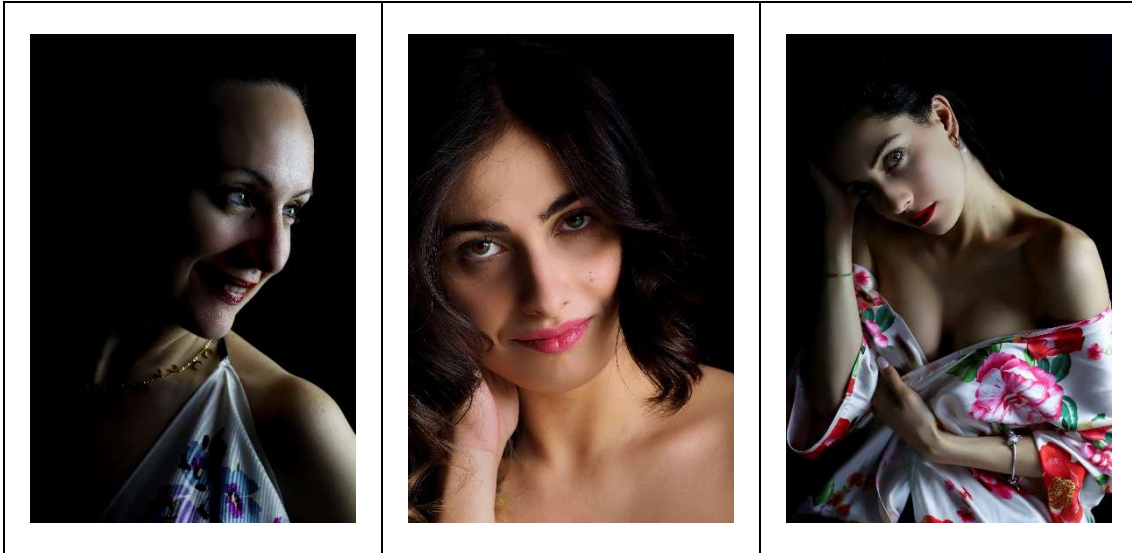
Le linee perimetrali sono nette e decise, non vi è nessuna concessione a commistioni cromatiche o spaziali.

L'occhio del fotografo ha sapientemente estrapolato, con classe, leggerezza ed eleganza, quanto era nascosto sotto un velo di banalità e di insipienza per portare alla luce un piccolo gioiello estetico di grande pregio, un cammeo in grado di generare stupore e sensazioni piacevolmente gradevoli anche nell'osservatore più distratto.

Crotone martedì 29 aprile 2025

Giuseppe Perpiglia

Portraits		
Foto di Marianna Loria		Crotone 4 dicembre 2024
		
		
		



La proposta fotografica di Marianna si compone di 12 ritratti di giovani donne e ben si sposa con la serena atmosfera di spiritualità legata alla figura, ma anche alla natura, femminile. La presente serie di ritratti, infatti, è un inno alla spiritualità, una ricerca disincantata del complesso mondo femminile, della sua forza interiore, che una certa parte del mondo maschile si ostina a negare.

Marianna si è avvalsa sapientemente della fonte luminosa a sua disposizione per avvolgere ogni viso, ogni sguardo, con il manto, benevolo e coerente ad un tempo, della sua sensibilità di artista per mettere in risalto la bellezza interiore, prima ancora di quella dei lineamenti esteriori, delle varie modelle.

Come un valente scultore, l'autrice è riuscita a svelare la profondità dell'animo umano fino a proporci un archetipo femminile mondato dalle sovrastrutture di una cultura che vorrebbe imporre un ideale di donna ben lontano dalla realtà delle cose.

Ma forse è meglio proporre la presentazione dell'autrice: *«Ogni esperienza è un viaggio dentro di sé, ogni tappa un salto verso ciò che non si conosce, ma che poi diventa familiare. Attraverso 12 ritratti femminili - 6 in bianco e nero e 6 a colori - c'è la scoperta della tecnica fotografica e la parte più delicata del soggetto femminile. I ritratti sono la rappresentazione della gratitudine profonda per la condivisione di un'intimità che non è scontata, ma sono soprattutto segno dell'intimità di ogni donna, non dato solo dalla bellezza o meno dei lineamenti, o dalla presenza o assenza del colore. C'è un'armonia di elementi che esprime in quell'unico scatto, lo splendido istante in cui una linea sulla pelle, un segno distante dal canone più classico di bellezza, diventa una storia di perfezione narrata all'infinito».*

Crotone lunedì 12 gennaio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Mangia e futtatinni	Autore: Salvatore Sendente
------------------------------------	-----------------------------------

L'animo di un popolo in uno scatto.

Salvatore è in grado di proporci sempre immagini originali, è in grado di cogliere aspetti particolari della vita quotidiana. Il suo genere, però, è difficilmente ascrivibile totalmente alla street photography, in quanto presenta spesso anche elementi sociologici e documentaristici focalizzati su aspetti della vita quotidiana in tutte le sue sfaccettature.

Il grembiule con la Sicilia, il doveroso omaggio alla religiosità popolare con Santa Rosalia ed una concessione alla filosofia spicciola, spesso dettata dal buon senso, che inneggia a due valori ritenuti, a torto o a ragione, primari ed irrinunciabili. Uno riguarda il corpo ed il secondo la mente, lo spirito. *“Mangia e non curarti dei pensieri sgradevoli e dei colpi bassi della vita”*. Questo è il senso dello slogan dell'impresaria di street food.

L'opera di Salvatore Sendente mette allegria per la posa ed ancor più per la vitalità della signora, per la sua esagerata gestualità. E poi il colore rosso che domina la scena contribuisce a creare un clima festaiolo e di gioia semplice, ma profondo, invitando l'osservatore, in modo deciso, a non pensare a nient'altro. Futtatinni, appunto.

Crotone martedì 29 aprile 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: In formazione	Autore: Raffaele Lumare
------------------------------	--------------------------------

Il tratto autoriale di Raffaele è l'eleganza delle sue opere e la sensibilità nel cogliere quanto la vita offre, almeno in termini di immagini, che spesso lui trasforma, con apparente semplicità, in visioni.

Questa immagine mi ricorda una di quelle incisioni fatte con il bulino e tanta pazienza. Inoltre, la prevalenza dei toni grigi eppure caldi rende bene l'atmosfera che si potrebbe vivere in una serena giornata, pigramente cullati dalle onde. Le nuvole, per quanto numerose, non sono affatto minacciose ma conferiscono uno strumentale sostegno alla struttura dell'immagine.

Le sei imbarcazioni, come dice il titolo disposte *in formazione*, ricordano una felice famigliola, con i genitori che guardano e proteggono i figli senza prevaricarli, ma accompagnandoli dolcemente lungo il cammino della vita.

Il mare, con le sue onde appena accennate, rispecchia il cielo e lo trasforma in una miriade di piccole perle.

Guardando l'opera di Raffaele mi è tornato in mente un verso del *vate*, il poeta Gabriele D'Annunzio, con cui chiude la poesia *Ottobrata*: «io guardo la placida scena e dipingo».

Crotone venerdì 2 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Domenico Perpiglia
-----------------------------	-----------------------------------

L'uomo sospeso tra cielo e mare, si lancia verso l'elemento da sempre accostato alla vita. È giovane quindi vuole vivere in pieno la sua gioventù, vuole superare i suoi limiti attuali, vuole lanciarsi simbolicamente nella vita per assaporarne e viverne tutti gli umori. Si lancia verso il futuro.

Il corpo del giovane disegna una diagonale che divide in due l'immagine e quasi costringe lo sguardo dell'osservatore a seguirlo nel suo slancio.

Non posso certo conoscere quali fossero l'intenzione e la finalità dell'autore nell'effettuare lo scatto, però una foto, quel grumo di fotoni che ha impressionato una pellicola o, molto più probabilmente, un sensore, prende vita propria, alimentata dagli effetti che ha sugli osservatori. In tal modo spesso sfugge ai disegni dell'autore.

Una foto è valida, non quando è *bella senz'anima*, per citare un noto cantautore, bensì quando è capace di indurre riflessioni ed emozioni in chi la guarda.

E questo è un esempio di foto intrigante, dall'apparenza semplice, ma che riesce a toccare la sensibilità dell'osservatore.

Crotone venerdì 2 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Dentro la bruma
Autore: Raffaele Lumare

Un'atmosfera cupa da cui emerge un triangolo di luce disegnato dai lampioni ed evidenziato dalla bruma.

In questa isola luminosa, una donna strettamente avvolta nei suoi indumenti, cammina in direzione dell'osservatore.

Quest'opera di Raffaele ben si presta a qualche considerazione personale.

L'individuo, per quanto circondato ed avvolto dall'oscurità, cammina nella luce che viene dall'alto ed illumina i suoi passi. Segue

una strada segnata da altri che hanno vissuto prima di lui. Segue le tracce della tradizione ponendo in essa la sua fiducia.

La particolare forma, triangolare, della zona illuminata rimanda al numero tre, considerato, in molti contesti, simbolo della perfezione, in contrasto al caos che regna al di fuori della luce.

L'avanzare verso l'osservatore porta a pensare che ogni individuo cerca il rapporto con i suoi simili, ancor di più quando è, o si sente, solo.

Crotone sabato 3 maggio 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Senza titolo	Autore: Domenico Perpiglia
-----------------------------	-----------------------------------

Un'opera in bianco e nero -e come meravigliarsene- di Domenico che lascia, sulle prime, un po' interdetti e disorientati.

Bisogna forzare e scardinare la soglia del razionale, la soglia della prima impressione per comprenderne a pieno il contenuto. L'illusione ottica è perfetta, anche grazie alla sapiente scelta del punto di ripresa.

Quest'opera è un'ennesima prova, definitiva ed incontrovertibile, di quanto realtà e fantasia siano strettamente interconnesse e dialoganti.

Il bianco e nero esalta questa commistione sfrondando la scena di particolari insignificanti.

Il fotoamatore ripreso di spalle è, ad un tempo, attore e oggetto trovandosi sulla linea che congiunge la realtà del fotografo con l'opera di fantasia dello sconosciuto autore del murales. Si ritrova ad essere, a sua insaputa, l'elemento che unisce due mondi molto meno distanti di quanto comunemente si pensi.

Da rilevare, infine, che le linee prospettiche portano verso il mondo dell'immaginazione forse per sfuggire ad una realtà non sempre piacevole.



Titolo: Senza titolo	Autore: Domenico Perpiglia
-----------------------------	-----------------------------------

Le foto dei bambini sono sempre belle, fanno sempre tenerezza per le piccole e grandi acrobazie di cui sono capaci, ma ancora di più per la spontaneità innocente dei loro comportamenti. Sembrerebbero essere, quindi, i soggetti ideali per ottenere belle foto.

In realtà non è poi così facile come si potrebbe credere.

Domenico ha saputo cogliere questo particolare momento inserendolo in un contesto urbano di cui ha messo in evidenza la geometria degli edifici, la prospettiva del corso e la reticolatura della pavimentazione.

Il particolare che mi ha colpito maggiormente è l'effetto generato dalla dicotomia luce-ombra. La bimba sta giocando, anzi, sta vivendo la sua avventura nella zona in ombra, mentre sullo sfondo il sole, con la sua luce vivida, tende ad annullare il paesaggio.

La bambina che cerca di arrampicarsi sul fusto del lampione può essere inteso come una metafora dell'uomo moderno che ha ormai dimenticato, quasi abiurato, la sua appartenenza alla natura per abbracciare la fredda tecnologia, per condividere solo le opere da lui stesso create.

Domenico riesce ad enfatizzare i particolari nella zona d'ombra grazie alla tecnica con cui tratta il bianco e nero.

Crotone domenica 4 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Santa Claus is coming to town

Autore: Remo Carluccio

“Santa Claus sta venendo in città”, questo è quanto ci annuncia Remo con la sua opera.

Il periodo natalizio è ancora di là da venire, però la presenza in città di Santa Claus, inteso come spirito natalizio di pace e di condivisione, è sempre necessaria, sempre di attualità, in particolare in questo momento, in questa contingenza storica caratterizzata da guerre alle porte ed all’interno della stessa Europa che si sente al di sopra di tutto e di tutti.

L’opera proposta da Remo è ingenua, nel senso alto del termine, perché va ad impattare direttamente con la sfera emotiva dell’osservatore.

Le lucine colorate il cui tenue chiarore crea una tranquilla atmosfera di serenità e di speranzosa attesa, il pacioso pupazzo altrettanto colorato che domina la scena dall’alto, quasi a proteggere il mondo fantastico ai suoi piedi, riportano l’osservatore al tempo della propria fanciullezza quando bastava molto poco per essere felici. Ed infatti la bambina guarda al *Babbo Natale* con gli occhietti presumibilmente sgranati sperando che possa far avverare i suoi sogni ed i suoi desideri.

La decontestualizzazione trasforma l’immagine in un’icona fuori dal tempo e dallo spazio donandole una valenza universale.

Crotone lunedì 5 maggio 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Prato fiorito	Autore: Luigi Greco
------------------------------	----------------------------

Una coltre bianca finemente trapuntata di verde colpisce l'osservatore che si trova immerso in un meraviglioso angolo di natura. Il prato fiorito è racchiuso, a mo' di protezione, tra due barriere formate dalle fronde degli alberi.

In fondo, nel punto in cui l'occhio è guidato ed accompagnato dalla fuga prospettica, una serie di bassi pali verticali incorniciano un grande albero molto ramificato ma spoglio, senza nemmeno una foglia.

Ancora più indietro una serie di monti chiude l'orizzonte.

E poi il cielo! Un cielo sereno che ammantava e copriva tutto con un bel colore blu.

Viene spontaneo pensare alla stretta unione tra terra e cielo, una in continuità con l'altro, all'unione tra contingente e trascendente.

Una vita serena, vissuta con la necessaria calma non può non portare se non verso l'infinito, dove lo spirito si inebria di immenso.

Titolo: **Ladylike woman on bike**Autore: **Raffaele Lumare**

Una signora piuttosto elegante e comunque molto attenta al suo abbigliamento, cultrice di un dress code ben specifico, tutto, infatti, rimanda ad un perfetto stile *animalier*, borsetta compresa, si appresta a sbloccare il lucchetto della sua bici.

Atteggiamento radical-chic che, come tale, è caratterizzato dalla presenza di un ossimoro, da un'antinomia evidente. L'abbigliamento curato ed elegante, infatti, cozza non poco con il molto più proletario mezzo di locomozione scelto.

Sullo sfondo scuro il caldo marrone della pelliccia e degli accessori conferiscono una luce calda che rende l'atmosfera molto intima. Si viene a creare l'impressione, quasi, che si tratti di una foto in studio. Il nero sulla sinistra movimentata e dà profondità a tutta la scena.

Ancora una volta Raffaele ha impresso il suo marchio di fabbrica, il suo segno distintivo.

Una composizione sobria ed elegante, raffinata, e non certo solo per il soggetto, che porta l'osservatore in un mondo dominato dalla leggerezza, quasi evanescente.

Crotone lunedì 5 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Perpiglia Domenico
-----------------------------	-----------------------------------

Quando si ha ben chiara una visione, un'idea, non c'è bisogno di tanti particolari. È l'immagine in quanto tale che parla con il suo peculiare linguaggio e riesce a farsi capire al di là delle convenzioni umane.

Domenico, fedele al suo minimalismo in bianco e nero, ci propone un'opera semplice, spontanea. Una signora sposta la tenda e ci invita, con un sorriso, ad entrare nel suo mondo interiore, un mondo fatto di piccole cose. La signora è sulla soglia come a voler significare che è pronta ed aperta, non solo ad accogliere, ma anche ad andare verso l'altro, ad incontrare e ad accettare il diverso da sé. Ed il sorriso calmo, sereno, empatico, poco più che accennato ne è una prova.

La grande forza di impatto di questa opera è dovuta anche alla ormai ben nota tecnica che contraddistingue Domenico, la sua cura per ogni pur minimo particolare. Le pieghe della tenda ed il buio profondo che incornicia il volto della signora creano un'atmosfera che colpisce direttamente il cuore e la sensibilità dell'osservatore. Il taglio, molto curato, enfatizza e dà forza a tutta la scena.

L'ultimo particolare, tale solo per elencazione, sono le rughe che la signora sfoggia con nonchalance. Sono proprio quelle rughe che danno al volto, per altro ancora radioso, un'aura di vita vissuta intensamente ma con serenità.

Crotone mercoledì 7 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Domenico Perpiglia
-----------------------------	-----------------------------------

Più che una foto, la proposta di Domenico ricorda l'opera astratta di un artista visionario. Per capire di cosa si tratti l'osservatore è chiamato a concentrarsi e rimanere di fronte all'immagine per tutto il tempo necessario.

Ben conscio di ripetermi, anche questa opera è facilmente ascrivibile a Domenico grazie al bianco e nero ed alla massiccia presenza di elementi geometrici. Molto scenografiche risultano le linee orizzontali e verticali che creano movimento e dinamicità. La presenza umana è dispersa ed in parte nascosta dalle strutture metalliche dell'allegro mezzo di trasporto.

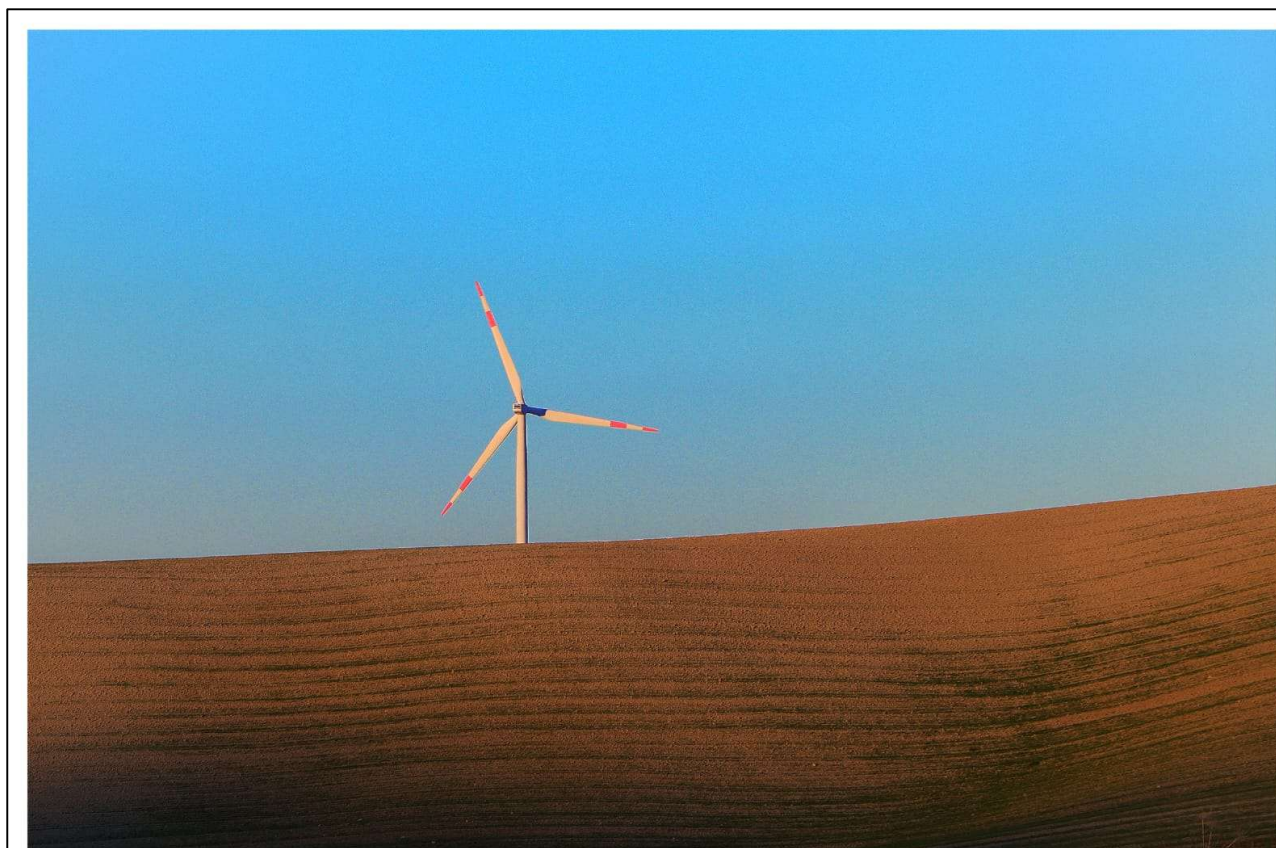
L'autista è il solo ben riconoscibile, gli altri tre soggetti presenti sul mezzo di trasporto sono, invece, parzialmente nascosti oppure in ombra. Al di fuori di questo micromondo si intravede una variegata umanità in cui ogni componente va in direzione diversa.

Diventa difficile decifrare quale pensiero e quale idea hanno guidato Domenico nell'effettuare questo scatto. Comunque sia la foto è una foto che attrae l'osservatore e ne stimola la riflessione.

E questo è un gran pregio.

Crotone mercoledì 7 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Remo Carluccio
-----------------------------	-------------------------------

Minimalismo evocativo: è questa la prima riflessione d'impulso, quasi uno slogan nella sua essenzialità, che mi è venuta alla mente guardando questa foto. Vaghe assonanze stilistiche con la cifra autoriale di Franco Fontana, comunque connotate da un tocco personale.

Una pala eolica che si innalza dalla netta linea di demarcazione tra cielo e terra, nel meriggio di una giornata assolata. È come se da due degli elementi primigeni venisse generato un mondo nuovo esemplificato dalla conquista tecnologica, qualcosa che è chiaramente proiettata verso il futuro, qualcosa che si discosta nettamente dalla natura in quanto conquista tecnologica dell'ingegno umano, ma che al tempo stesso ne rimane strettamente connessa perché l'enorme pala eolica funziona grazie ad una forza della natura.

Il contrasto cromatico e la netta separazione tra i colori rendono l'immagine molto gradevole e facilmente fruibile.

Crotone venerdì 9 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Giusy Mungari
-----------------------------	------------------------------

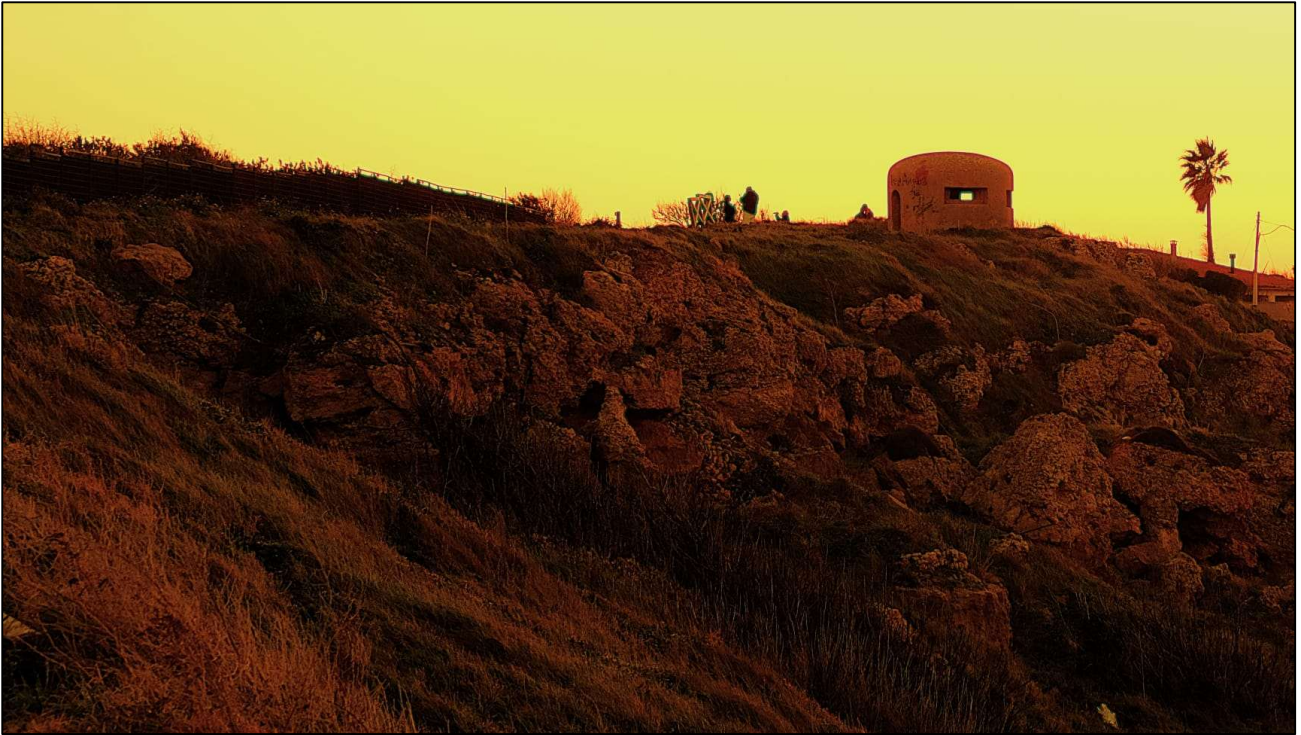
Un doppio capovolgimento per riportare la finzione in un contesto di realtà, almeno a livello di percezione. Molto efficace la *trovata*, l'idea che ha portato a questa originale ripresa. È un'ulteriore riprova che l'occhio del fotografo non riproduce la realtà, bensì la interpreta filtrandola con la propria fantasia e, ancor di più, con la propria sensibilità.

Tutti noi viviamo in una società che ci ostiniamo a pensare come realtà oggettiva, che forse non esiste, ma che è solo un riflesso della realtà stessa. Proprio come la bella opera regalataci da Giusy.

Molto suggestiva e strumentale la cornice scura che racchiude, come in uno scrigno, la chiesetta, probabilmente in pietra tufacea, che riflette i raggi dorati del sole che le conferiscono un'aura di sacralità anche estetica.

Crotone sabato 10 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Senza titolo**

Autore: **Giusy Mungari**

La netta dominante gialla rafforzata dal terreno marrone scuro, conferisce all'inquietante opera di Giusy un'aura che rimanda ad un mondo post atomico, sensazione acuita dalla presenza di un bunker di avvistamento, tragico ricordo della seconda guerra mondiale.

Quasi perse nell'immagine sono presenti anche alcune figure umane, semplici sagome. Le figure sono come sospese tra cielo e terra, sono in un limbo. Non si capisce bene se sono allontanate dalla terra e non accolte dal cielo, oppure se, in un certo qual modo, si dividono tra i due elementi.

Le figure umane si stagliano al pari del bunker e della solitaria palma, quasi a ricordare la naturale dicotomia dell'uomo tra guerra e natura, intesa come pace e tranquillità.

Crotone sabato 10 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA

My melancholic side

Foto di Felice Troilo

Crotone 2 gennaio 2025



Portfolio Cafe'

"My melancholic side"

Le stagioni come metafora della vita e ancora è la stagione che mi affiora.

Le foglie non urtano più i colori aspri della giovinezza ma si ammantano di sobria tenuità, sono diventate fragili e inerte, superficializzano le vene, mostrano i segni della vita. Tremolando atterrano, assicurando nuovi e differenti punti di vista. Non più legate, sospese da un velo di vento, attraversano mondi nuovi, mentre approfittando di qualche goccia di pioggia, osservano l'impresione di essere ancora foglie. Si accumulano in un angolo nascosto e riparato come i ricordi, e dopo averli, si può pensare, prodotti buona parte della vita, attendono pazientemente di diventare utile e necessario humus per nuove vite.

Felice Troilo





La presentazione dell'autore:

«Le stagioni come metafora della vita e questa è la stagione che mi abita.

Le foglie non urlano più i colori accesi della gioventù ma si ammantano di sobrie tonalità, sono diventate fragili ed incurvate, superficializzano le vene, mostrano i segni della vita. Tremolando atterrano, aggiungendo nuovi e differenti punti di vista. Non più legate, sospinte da un refole di vento, attraversano mondi nuovi, mentre approfittando di qualche goccia di pioggia, ostentano l'impressione di essere ancora fulgide. Si accumulano in un angolo nascosto e riparato come i ricordi, e dopo aver, si vuol pensare, prodotto buona linfa vitale, attendono pazientemente di diventare utile e necessario humus per nuove vite».

Sono quadri all'apparenza slegati ma che, nell'insieme, riescono a rappresentare in modo alquanto esaustivo uno spaccato di questa nostra società fluida e cangiante.

Crotone lunedì 14 ottobre 2024

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Gaetano Sestito
-----------------------------	--------------------------------

Sembra di ritrovarsi, di colpo, sulla piazza sbucando da un vicolo laterale: lo sguardo si perde abbracciando tutto l'orizzonte. Una tranquilla scena quotidiana in grado di stimolare una sensazione di presenza, di partecipazione reale ed attiva.

Individui sparsi nell'ampia piazza che si mescolano, quasi confondendosi, con foto stampate in grande formato, quasi sospese, come spiriti che aleggiano nell'aria calma permeando le nostre vite. La scena proposta da Cesare potrebbe essere interpretata come una metafora della moderna società dell'immagine, in cui ogni cittadino è sommerso da immagini di ogni tipo: reali, ottenute con l'AI, fumetti, caricature, con il rischio di perdere di vista la realtà.

Colpisce l'assenza completa di vegetazione: non un albero, non una pianta, neanche un filo d'erba. L'unico grande richiamo all'ambiente naturale è il mare sullo sfondo.

Altro richiamo, infine, è la statua sul piedistallo che si sporge sul mare: un richiamo all'umanità dell'uomo che vuole soddisfare la sua ricerca del trascendente.

Crotone domenica 11 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: La felicità dei semplici	Autore: Felice Troilo
---	------------------------------

Felicità e semplicità non sono legate solo da una facile rima baciata, ma sono, spesso, due facce di quella stessa medaglia che è la leggerezza di spirito. Sono l'una essenziale per l'altra in un rapporto reciprocamente propedeutico.

Felice rende molto bene, da par suo, l'idea di spensieratezza dei giovani soggetti anche grazie ad un semplice artificio tecnico. Uno sfondo scuro contro cui si stagliano i soggetti impegnati in un allegro girotondo ed illuminati da una sorgente di luce posta lateralmente in basso che ne allunga le ombre.

Il messaggio che ne potremmo ricavare è che la gioia di vivere che anima gli spiriti semplici illumina un mondo chiuso in relazioni buie ed autoreferenziali, la felicità spontanea dei ragazzi allunga le sue ombre per far sentire i propri effetti ed alleviare il peso che grava sull'animo di chi vive nel buio.

Crotone giovedì 15 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Giusy Mungari
-----------------------------	------------------------------

Una giornata invernale mitigata da un bel sole splendente. La pioggia ha lasciato il suo segno, il vento si è posato. Un quadretto che ricorda “*La quiete dopo la tempesta*”.

Dopo la pesantezza d’animo indotta dal maltempo si approfitta della tregua per rilassarsi. Un angolino per ritrovare sé stessi e le proprie passioni.

L’uomo tecnologico che si riflette nella natura.

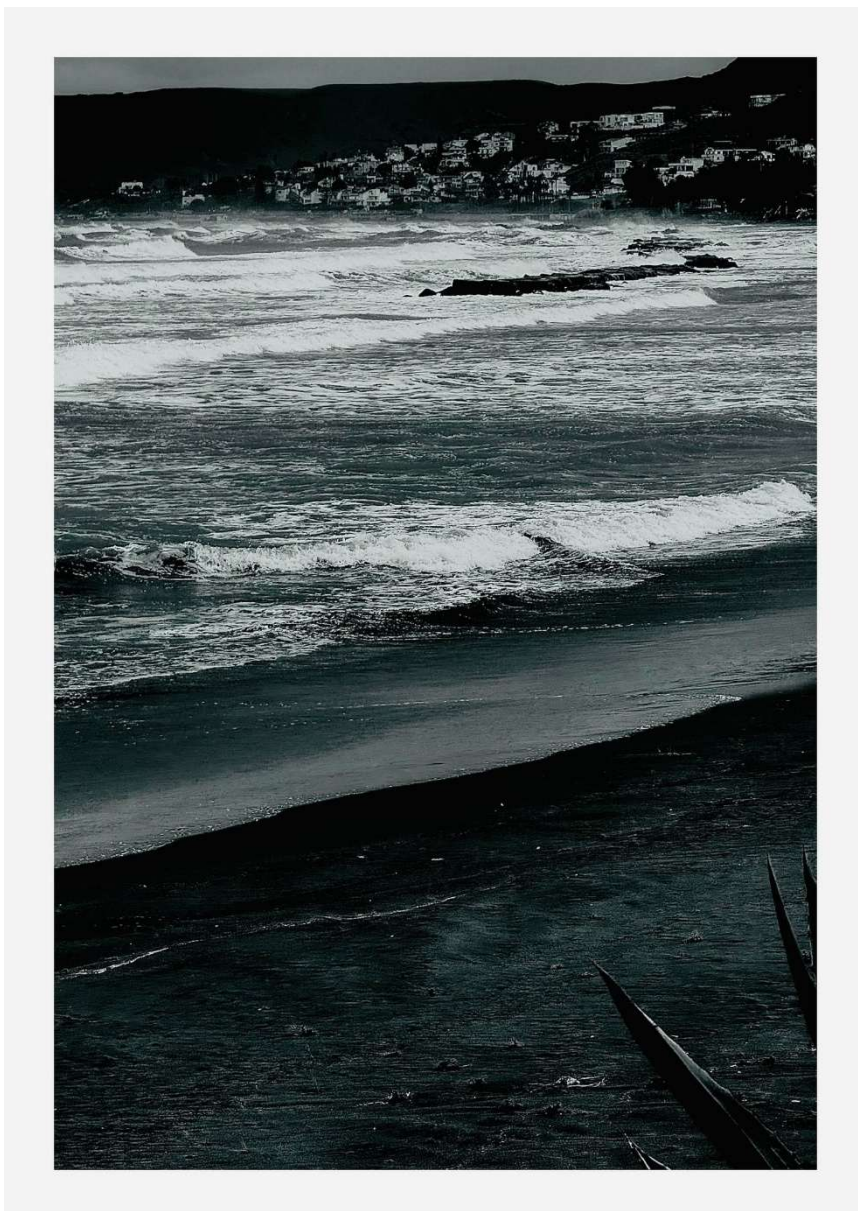
L’immagine presenta due zone nettamente distinte e separate da una semplice architettura urbana. La parte superiore è la realtà del quotidiano, quello che colpisce direttamente i nostri sensi. È bene illuminata dalla luce della ragione, dell’io raziocinante.

La parte inferiore è in ombra, la realtà vi viene riflessa e distorta, anzi completamente capovolta. è una parte buia, come i recessi più profondi della mente umana.

I lampioni potrebbero essere interpretati come la tensione verso l'alto.

Crotone giovedì 15 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Stamane	Autore: Felice Troilo
------------------------	------------------------------

Un nuovo giorno, un'alba livida, il cielo coperto, il mare che, imperterrito, ripete il suo eterno andirivieni sembrano non promettere niente di buono.

È un'immagine che provoca tristezza, quasi disagio. Colpisce il fondo dell'animo facendolo sprofondare, tarpa le ali dello spirito che si sente solo, disarmato, inerme, in balia del destino.

La chiave bassa, e non poteva essere altrimenti, potenzia l'effetto voluto da Felice. Il contrasto marcato rende ancora più cruda l'atmosfera. L'autore sembra voglia metterci di fronte all'evidenza che la vita può anche riservarci momenti meno belli.

E ci è riuscito.



Titolo: Memorie	Autore: Felice Troilo
------------------------	------------------------------

La memoria associata ad un foglio di carta stropicciato e lasciato all'opera disgregatrice degli agenti atmosferici. È una metafora forte, connotata da un risvolto biologico e filosofico ad un tempo. Ogni individuo è costituito da atomi presenti sulla terra da sempre, atomi che, dopo aver costituito un organismo con sue peculiari caratteristiche somatiche e psicologiche, ritornano a far parte dell'immenso patrimonio del nostro pianeta. Sembra di sentire risuonare le parole del versetto 3,19 della Genesi «...*polvere tu sei e in polvere tornerai!*».

Anche il foglio di carta a cui affidiamo la nostra labile memoria umana tornerà a fare parte dello stesso patrimonio, di quell'immenso gruppo di tessere che aspettano di essere riassemblate in un diverso ordine per formare qualcosa di nuovo, eppure di sempre esistito.

Questa opera di Felice si potrebbe anche intendere come la rappresentazione del perenne ciclo della vita, inteso nella sua accezione più ampia.

La tecnica fotografica fa il resto: l'oggetto in primo piano è perfettamente a fuoco, mentre a mano a mano che ci si allontana da esso, tutto si confonde in una massa indistinta.

Proprio come accade alla nostra memoria.

Crotone venerdì 16 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Senza titolo**

Autore: **Raffaele Lumare**

L'immensità del mare e del cielo, un'immagine che enfatizza questa precipua caratteristica dei due elementi. La terra è solo accennata, quasi di contorno.

Il mare calmo dona un senso di tranquillità e di serenità, sentimenti resi ancora più presenti, quasi palpabili, dalla dominanza del cielo. Le nuvole che adornano quest'ultimo sembrano voler ricordare che vi potranno essere anche momenti difficili.

Il senso della foto di Raffaele viene ribadito dal testo che l'autore ha posto a corredo della sua opera e che riporto integralmente.

*Quando questa guerra finirà?
Abbiamo ancora un mondo da cambiare
Noi che ci emozioniamo ancora davanti al mare
Col nostro modo di guardarci dentro
Anna verrà e sarà un giorno pieno di sole
Per poter sognare ancora, per non essere più soli,
E non sarà più così lontano il mare.*

Pino Daniele

Crotone sabato 17 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Remo Carluccio
-----------------------------	-------------------------------

La foschia di una notte invernale in cui tutti i contorni si mescolano e si confondono, alterando la percezione di una realtà distorta tanto da sembrare distopica. L'immagine proposta da Remo trasmette un senso di precarietà e di insicurezza, di vacuità.

La stazione di servizio, allora, è la metafora per indicare l'esigenza di un necessario momento da trovare per ricaricarsi e, quindi, poter affrontare il futuro che si presenta lontano ed inintelligibile, rischiarato soltanto dalla flebile luce di alcuni lampioni.

La dominante verde conferisce ancor di più un senso di freddo, soprattutto interiore.

Crotone sabato 17 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo
Autore: Paola Pizzuti

Il gatto, con il suo sguardo diretto verso l'obiettivo, cattura l'attenzione dell'osservatore; sembra uno sguardo inquisitore o di condanna. Sembra un'inquadratura semplice, quasi ingenua, ma che si presta ad un'interpretazione profonda.

Il soggetto principale, il gatto, appartiene al mondo naturale che si è soliti distinguere dal mondo umano come fossero cose distinte.

Esso è racchiuso tra le ruote di due bici ed i raggi sembrano formare una gabbia. Viene da pensare alla constatazione che l'uomo ha di fatto privilegiato la tecnologia tanto da mettere in secondo piano la natura.

La natura è completamente circondata da manufatti tecnologici grazie ai quali l'uomo si sente

realizzato tanto da pensare di potersi sostituire alla natura stessa producendo un improbabile prato artificiale con un'erba di un'improponibile colore blu.

Un'interpretazione condivisibile o meno la mia, che però rende merito all'immagine ed all'autrice perché una foto è forte quando stimola riflessioni.

Crotone sabato 17 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Nella nebbia	Autore: Raffaele Lumare
-----------------------------	--------------------------------

Un'atmosfera cupa, gotica, opprimente, che porta lo spirito verso orizzonti di riflessione sul senso della vita, sul suo significato ultimo, escatologico. Un'immersione introspettiva verso nuovi traguardi esistenziali.

Molto apprezzabile la composizione. Un cono di luce che si insinua in una notte buia crea una fuga prospettica verso cui si dirige l'individuo. L'elevato tasso di umidità crea infinite goccioline avvolgendo la scena in un velo leggero che rende tutto più ovattato, quasi surreale.

La sensazione che fa nascere dentro me questa opera di Raffaele riguarda il destino dell'umanità. L'uomo si trova a vivere in una realtà ben poco illuminata dall'amore e dalla condivisione, dai confini incerti, mentre al di fuori è oscurità completa, l'oscurità di una disumanità che è sempre pronta ad inglobare tutto in una massa informe.

Crotone martedì 20 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Domenico Perpiglia
-----------------------------	-----------------------------------

La famiglia felice, serena, un sogno per molti. Affermazione molto più vera, però, fino a qualche anno fa, oggi essa sta perdendo terreno. La ragazza chiusa in sé stessa, quasi aggrappata al suo telefonino, è completamente indifferente al cartellone ed a ciò che rappresenta. È tutta concentrata sull'insostituibile protesi tecnologica.

Il cippo ricorda che sarebbe opportuno fissare dei punti fermi, dei punti di repere al nostro fare. Ricorda che vi sono valori inalienabili, che non si può continuare a percorrere la strada del relativismo, del *“tutto va ben, madame la marchesa”*.

Anche la pseudo felicità stampata sui volti stereotipati della famiglia felice andrebbe osservata sotto la lente del pensiero critico.

I due soggetti essenziali di quest'opera di Domenico sono la falsa realtà proposta dalla società del profitto e la perdita di umanità successiva alla voglia spasmodica di seguire falsi idoli.

Crotone martedì 20 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: L'attesa

Autore: Giusy Mungari

Un'altra bella immagine proposta da Giusy che dimostra, ancora una volta, di essere curiosa ed attenta all'ambiente in cui si trova e tanto sensibile da saperne cogliere lo spirito.

Una sera piovosa aspettando il mezzo pubblico per tornare a casa, una zona ben poco affollata, la mente che vaga libera cercando un po' di pace dopo una giornata di lavoro. In questo stato di rilassamento lo spirito può spaziare libero e leggero per raccogliere input che alimentano sensazioni diverse.

In primo piano la scritta gialla a ricordare l'obiettivo immediato. In secondo piano un'auto passa veloce, incurante di cosa succede attorno ed incurante del segnale di pericolo.

Una persona chiusa nella propria sfera esistenziale che aspetta di tornare nel suo ambiente più intimo per poter affrontare, domani, una nuova giornata ed alimentare l'eterno ciclo del vivere.

L'immagine è un po' la metafora, in chiave leggermente pessimistica, della vita: un ambiente scuro in cui risaltano poche macchie di colore per rallegrare e

dare vitalità allo scorrere dell'esistenza.

Crotone giovedì 22 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Paola Pizzuti
-----------------------------	------------------------------

La vista si apre sullo spettacolo che la natura sa dare in quella particolare ora che non è più giorno e non è ancora notte. È l'ora in cui l'animo è più disposto a mettersi in relazione con il mondo, è più suscettibile a quanto avviene attorno alla propria persona. È più propenso a godere di quei piccoli grandi doni che durante la giornata, sempre più frenetica, non è in grado di apprezzare.

La terraferma sulla destra è ormai un'oscura massa informe, mentre il cielo mantiene ancora la sua luce che si riverbera sul mare. Le nuvole formano un delicato merletto che impreziosisce la scena e rende leggero lo sguardo. Questa osservazione fa nascere la considerazione che l'imbrunire è l'ora in cui spegniamo la luce del contingente per lasciare accesa quella del trascendente, lasciamo da parte gli affanni terreni per dedicarci alla nostra parte spirituale.

L'opera di Paola è alquanto oleografica ma ciò nulla toglie alla capacità di far nascere sentimenti di appagamento del senso estetico e di annullamento della tensione psicologica che accumuliamo nel corso delle nostre giornate vissute sempre più all'insegna della fretta.

Crotone giovedì 22 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Cose intime**

Autore: **Felice Troilo**

È vero che i panni sporchi si lavano in famiglia, ma è pur vero che si stendono ad asciugare fuori, all'aperto, alla vista di tutti.

Quanti segreti possono rivelare i panni stesi! Basta sapere osservare.

Felice ci presenta un semplice filo a cui sono appesi gli indumenti intimi per antonomasia, indumenti che rimandano alla sfera morale dell'individuo e della società.

È un tratto culturale ed etico la cui origine si perde nella notte dei tempi, che ci porta molto indietro come sembra volerci ricordare la fuga prospettica verso sinistra e l'uso strumentale della sfocatura.

Crotone sabato 24 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Raffaele Lumare
-----------------------------	--------------------------------

«Confidenze fuori stagione nella cupezza del mare in inverno. Ampio, misterioso, colmo di una magia che l'estate non trasmette. Legni abbandonati, nessun aquilone, nessun bagnante. Soltanto il borbottio delle onde».

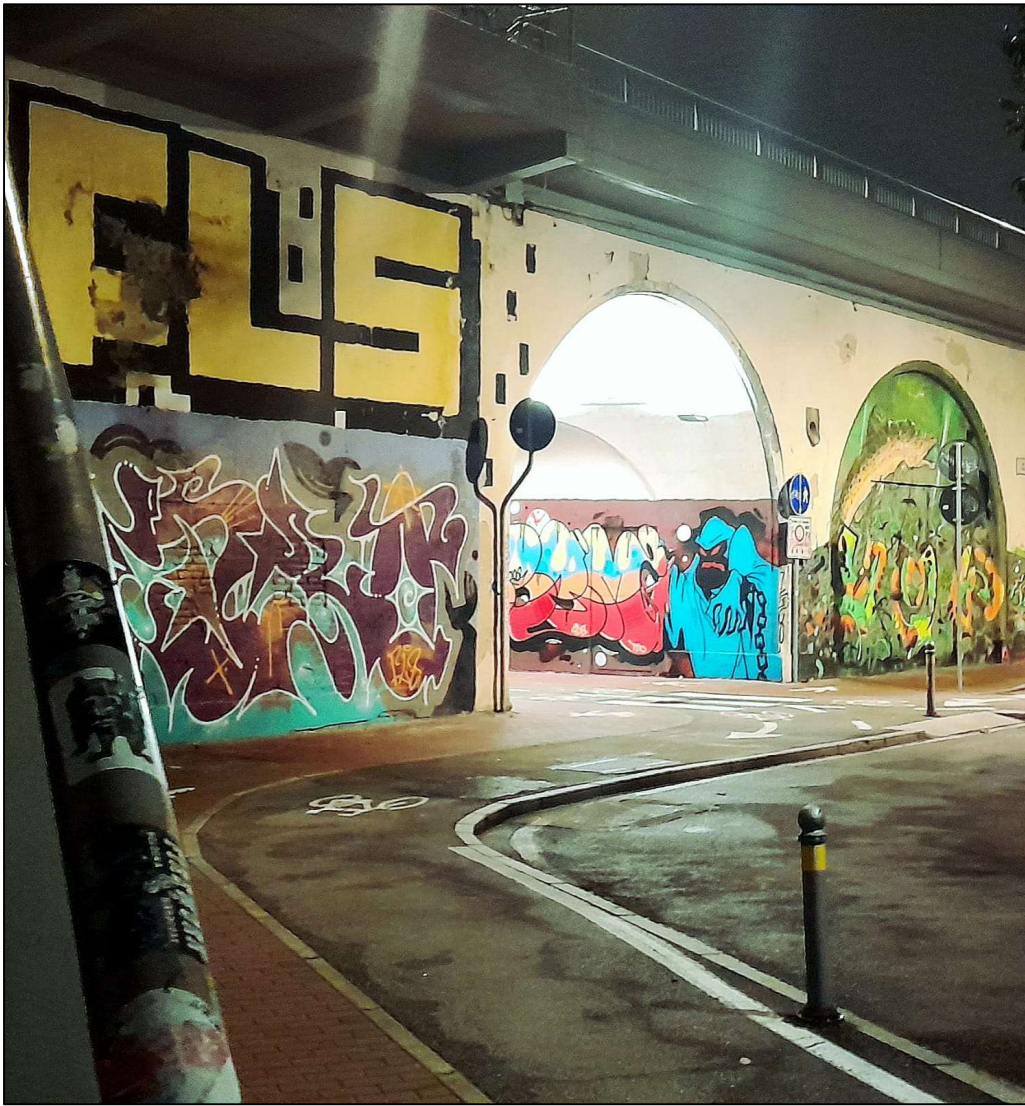
Il modo migliore per approcciarsi ad un'opera è senza dubbio costituito dalla possibilità di attingere direttamente alle suggestioni fornite dall'autore. La sinergia tra foto e testo è molto stretta e fa sì che i due media si rafforzino a vicenda.

La dominanza di toni grigi, alquanto scuri, opprimenti, un cielo nuvoloso, il mare di una calma apparente, un rivolo d'acqua che guida l'occhio verso il gruppetto di tre persone che sta confabulando. Una composizione tanto semplice quanto potente.

L'opera di Raffaele è intrisa di un'atmosfera che porta ogni individuo a liberarsi delle sovrastrutture e delle maschere che è solito indossare lasciandolo indifeso nei confronti della natura e della sua forza evocatrice.

Crotone sabato 24 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Giusy Mungari
-----------------------------	------------------------------

Una strada di sera, completamente vuota. L'immagine non contiene fisicamente la presenza umana che comunque è ben rappresentata non tanto dalle costruzioni abitative quanto dalla voglia di esprimersi, dalla voglia di comunicare.

I graffiti, oggi così diffusi e pervasivi, accettati anche dalla cultura borghese per corredare l'arredo urbano, danno vita, movimento e colore ad un'immagine che altrimenti sarebbe un'immagine senza anima, un'immagine che non avrebbe senso.

Dal mio punto di vista l'immagine di Giusy è il riconoscimento della voglia e della necessità, vera e propria peculiarità della razza umana, di comunicare, di lasciare un segno del proprio passaggio, di dare un senso alla propria vita.

Crotone sabato 24 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Senza titolo
-----------------------------	-----------------------------

Less is more! Questa opera di Remo è una ulteriore dimostrazione della validità del famoso assunto di composizione fotografica.

L'immagine è nettamente divisa in due da una linea diagonale che va dal vertice in alto a sinistra al vertice opposto. La parte destra è buia, nera addirittura. Dalla sinistra irrompe prepotente eppure delicata una lama di luce che obbliga l'occhio a posarsi sul soggetto principale: un'icona ed un sogno per tanti che erano giovani poche decine di anni fa.

La foto, per chi oggi è cinquantenne o giù di lì, è senza dubbio evocativa di ricordi e di una filosofia di vita superata dalla modernità.

Se la parte destra è il ricordo, ancora molto luminoso, la parte destra diventa, allora, il futuro. Un futuro che non si riesce a conoscere e nemmeno ad ipotizzare.

Un bianco e nero pulito, di classe ed una composizione minimalista sono le caratteristiche salienti di questa foto che non passa certo inosservata.

Crotone mercoledì 28 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Franco	Autore: Felice Troilo
-----------------------	------------------------------

La forza evocatrice del bianco e nero è ancora una volta dimostrata dall'opera propostaci da Felice.

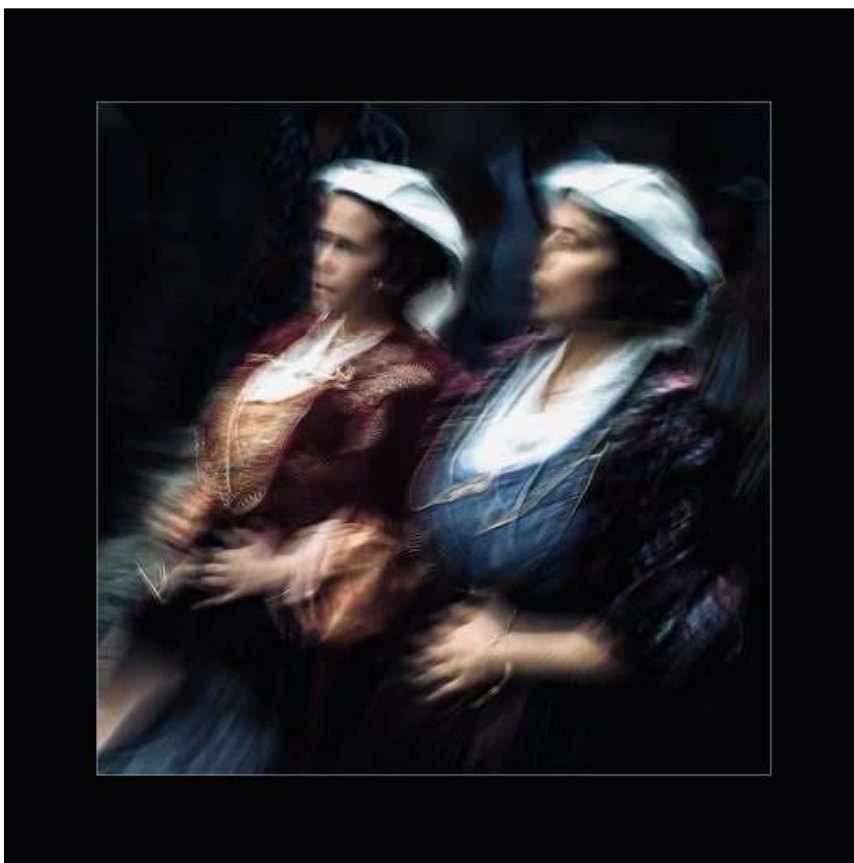
Una immagine semplice, caratterizzata da un'atmosfera cupa ed alquanto confusa dalla quale emerge il volto di un uomo, anch'esso semplice, un uomo dallo sguardo buono, disarmato e disarmante.

Il cane che tiene in braccio, al quale quasi si aggrappa, è, invece, insofferente e vorrebbe essere lasciato libero di scendere e di zampettare a suo piacimento.

La sensazione che mi suscita l'opera di Felice, sempre originale nelle sue proposte, è che viviamo in un periodo di oscurantismo e di confusione anche morale e che l'unico modo per uscirne risiede in noi, nel nostro modo di porci, nell'avere un animo gentile, di essere una persona pulita, con la consapevolezza e la sicurezza che i comportamenti eticamente validi siano sempre in grado di brillare di luce propria.

Crotone lunedì 2 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA

Titolo: **Le pacchiane**Autore: **Felice Troilo**

La pacchiana, come riporta la Treccani on line, è una contadina nel costume tradizionale, colorato e vistoso.

La postura delle due pacchiane è caratteristica e caratterizzante di un mondo passato, un mondo in cui andare dal fotografo equivaleva ad andare al di là dei propri orizzonti economici e culturali per cui era doveroso “*fare bella figura*” ed era umano inorgogliersi.

Il mosso molto bene utilizzato, dà un tocco particolare, riesce, infatti, a trasformare l'immagine in un ritratto perduto nel tempo. L'atmosfera creata da Felice con un uso sapiente della tecnica fotografica affinata dalla sensibilità personale e dall'esperienza hanno creato un oggetto che va al di là dell'arida ed asettica documentazione. Hanno ricreato un pezzo di cultura che sembrava perduto per sempre.

È un bell'esempio dei positivi effetti creati dalla sinergica commistione di tecnica e sensibilità, quando è quest'ultima a dettare le regole.

Crotone lunedì 2 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Franco Milito
-----------------------------	------------------------------

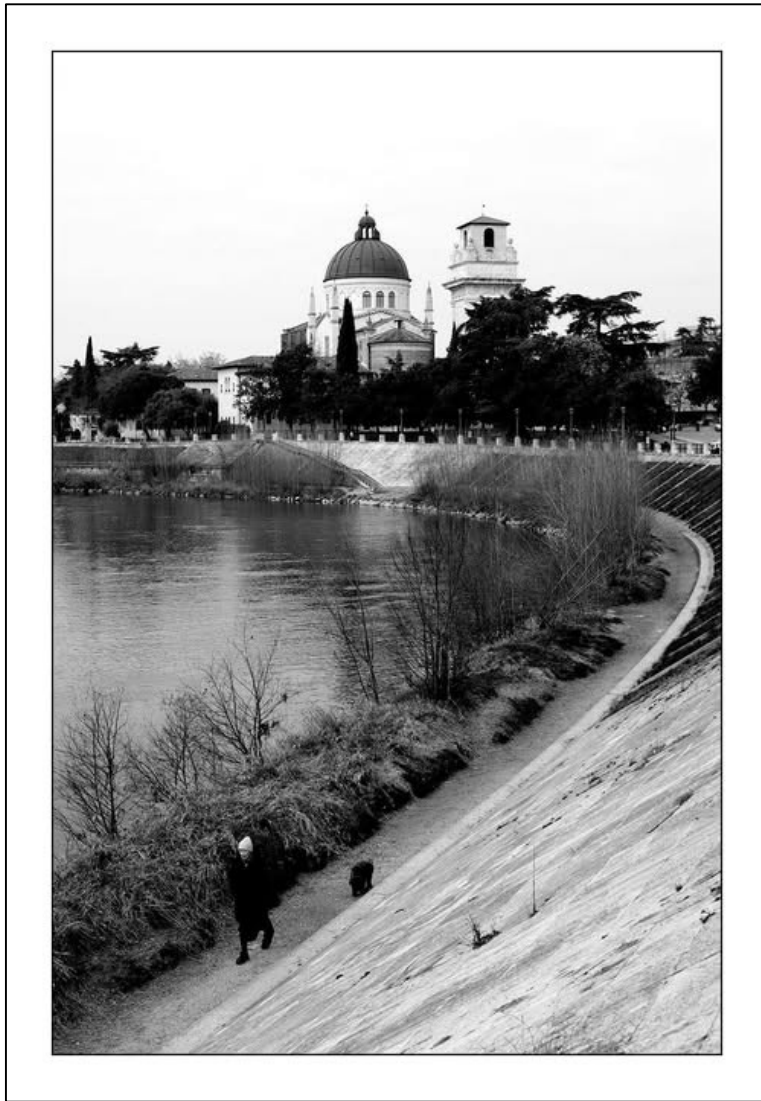
Uno slargo in un borgo fermo nel tempo, comunque intaccato, verrebbe da dire sporcato, da un modernismo invadente ed irriverente. I writer hanno ormai caratterizzato le città grandi e piccole senza avere rispetto per niente e per nessuno. Azioni apparentemente simili possono avere effetti molto diversi. I murales possono abbellire un muro abbandonato dandogli nuova vita oppure possono sciupare un angolo da “*piccolo mondo antico*” come questo.

L’opera di Franco è un’immagine pulita, elegante nel suo rigore stilistico. L’atmosfera in cui si viene immersi è ulteriormente ingentilita dal ricorso a colori tenui, a tinte pastello alle quali si adatta anche il cielo limpido, terso.

La composizione è molto curata con le due scale esterne che contornano una volta ad arco, figura richiamata dal portoncino in secondo piano.

Crotone lunedì 2 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Verona 16 febbraio 2025	Autore: Giuliano Monterosso
--	------------------------------------

A mio modo di vedere, il punto forte di questa immagine risiede nell'inquadratura, nel taglio verticale che ne esalta la composizione. L'argine di cemento con la sua ansa tranquilla, serena, avvolgente, conduce lo sguardo dell'osservatore verso la cupola ed il campanile, lo guida verso la spiritualità ed il trascendente. La figura umana in basso a sinistra, quasi indistinguibile, sta a rappresentare l'allontanamento dell'umanità da certi valori ed infatti è rappresentata in una posizione più bassa, allo stesso livello dell'acqua, un elemento naturale per eccellenza e per tale motivo non "educato", non evoluto. L'acqua, però, non ha bisogno di elevarsi nella sua perfezione primigenia, l'elevazione e l'evoluzione, invece, sono necessarie all'uomo, essere imperfetto ma perfettibile.

Crotone lunedì 2 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Al suo Dio	Autore: Felice Troilo
---------------------------	------------------------------

Due mani scure, quasi nere, con le dita intrecciate che spiccano su una veste candida: quando l'essenzialità è piena di significato. Il linguaggio quasi didascalico della fotografia concettuale è ben esemplificato in questa opera di Felice: una trattazione sintetica di un concetto che l'osservatore può ampliare in base alla propria sensibilità ed alla propria cultura, ma anche in base alla propria visione della vita.

Nel guardare questa opera viene spontaneo chiedersi: «*Ma cosa avrà voluto dire l'artista?*». Eh sì! Perché è un'immagine che ci interroga, che colpisce le corde della sensibilità di ognuno. La tonalità scura riservata alle mani potrebbe stare a significare le brutture commesse giornalmente dall'uomo, brutture che contrastano nettamente con il candore del creato, per chi crede, o con l'ingenuità razionale delle leggi della natura per gli altri.

L'atteggiamento di preghiera rappresenta, sempre a mio modesto parere, una nota di ottimismo, la tensione verso un miglioramento ritenuto necessario e possibile.

Crotone lunedì 2 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Uluç Ali - Sguardo d'Oriente	Autore: Remo Carluccio
---	-------------------------------

Lo sguardo fiero rivolto verso un orizzonte lontano, forse verso il mare che ha attraversato ed oltre il quale è la sua casa, il suo mondo, la sua vita.

Sullo sfondo una possente torre ci riporta a tempi lontani, ai tempi in cui spesso risuonava un grido carico di angoscia e di paura: «*Mamma, li turchi!*».

L'immagine, anche grazie alla luce diffusa, emana una sensazione di forza e di austera determinazione.

La messa a fuoco, a dir poco perfetta, rende ancora più realistico il personaggio ed il significato ad esso connesso.

Lo spirito che egli emana, al pari di un effluvio, è quello di un uomo pronto a combattere per i suoi ideali in modo coraggioso e leale.



Titolo: Senza titolo	Autore: Franco Milito
-----------------------------	------------------------------

Un minimalismo delicato eppure dal significato molto forte e deciso.

Una giornata illuminata con eleganza da un sole primaverile, un tappeto erboso su cui fanno capolino alcuni piccoli fiori di un timido giallo ed un albero, ancora spoglio, che svetta sul dolce crinale della collinetta stagliando contro il cielo i suoi rami.

La calma e la serenità sono alla base di questa immagine.

L'uomo si ritempra e si ricarica nella solitudine e nel contatto diretto con la natura. È, forse, questo il messaggio che vuole veicolare Franco con questa sua opera? La mia è solo un'interpretazione personale che nasce dall'ammirare una gran bella immagine.

Il senso di quiete viene enfatizzato anche dalle nette linee di separazione tra il prato ed il cielo e dalla pulizia della trina disegnata dai rami.

Crotone mercoledì 4 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Passioni	Autore: Felice Troilo
-------------------------	------------------------------

Quando uno scatto riesce a contenere un mondo di emozioni dimostrando, ancora una volta, la veridicità dell'adagio *"Un'immagine vale più di mille parole"*, originatasi all'inizio del 1900 da un'espressione di Henrik Ibsen.

Un bambino senza volto, archetipo di tutti i bambini, anche di quelli adulti, porta sotto il braccio il *"suo"* pallone. Un oggetto rotondo che, come la sua passione, non ha inizio né fine.

La gioia nell'inseguire un pallone nella speranza di raggiungere i propri sogni.

Il bianco e nero delicatamente sfocato, poco inciso, conferisce una patina di vissuto che rende ancora più intrigante e vera l'immagine.

Crotone venerdì 6 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



La presentazione dell'autore:

«Il 2 Aprile, giorno della commemorazione di San Francesco di Paola, cade quasi sempre in Quaresima.

Per questo motivo, anche lo scorso anno, la festa del Santo che ha dato nome ad uno dei più popolosi quartieri di Crotone, si è svolta il 9 Giugno.

Ho solo ripreso qualche momento della processione.

Domenico Perpiglia»

La fede popolare è soggetto preferito dai fotografi perché offre uno spaccato efficace del sentire di una comunità. Nelle manifestazioni legate al sacro cadono tante sovrastrutture, ci si ritrova affratellati nel bisogno di identificazione in un ente trascendente che vada oltre le limitazioni, e spesso anche l'aleatorietà, del quotidiano.

Domenico ha posato la sua attenzione su una “piccola” processione rionale che lega e tiene coeso un quartiere cittadino. I significati connessi a tale manifestazione, però, non sono secondari o marginali. Il quartiere San Francesco di Crotone, infatti, è un quartiere popolare nato per soddisfare la fame di case della classe operaia di quello che fu un tempo il centro cittadino più industrializzato della Calabria. Fu edificato anche per eliminare quella brutta piaga urbana che era la baraccopoli nata nello stretto spazio non molto pianeggiante tra il mare e le colline di argilla grigia, nota in zona come “Shangai”.

Il nuovo quartiere fu dotato di una chiesa, nota come *Chiesa di San Francesco*, anche se in realtà è dedicata al Sacro Cuore di Gesù e che fu affidata, dopo qualche anno, alle cure amorevoli e sapienti dei *Gaetanini*, cioè appartenenti alla *Congregazione "Pia Società San Gaetano"*. L'edificio religioso ha rappresentato sin da subito, e continua a rappresentarlo ancora oggi, un faro ed un centro di aggregazione per tanti giovani del rione.

Il racconto che ne fa Domenico mostra le fasi salienti della processione soffermandosi sui volti, sulle posture, sugli atteggiamenti dei vari partecipanti e sul loro diverso e personale approccio alla celebrazione.

I volti grevi di alcuni si mescolano e si integrano con le espressioni gioiose e fresanti di altri. C'è chi segue con poco trasporto e un po' più di curiosità, e chi, invece, partecipa più attivamente ed anima tutto il gruppo.

In occasioni come questa non può mancare la banda e Domenico le dedica il giusto spazio e la giusta visibilità.

La storia per immagini si conclude con il ritorno della statua del santo nella sua sede naturale, mentre le ombre lunghe del pomeriggio cominciano a lasciare spazio alla debole luce del crepuscolo.

Domenico ha scelto il bianco e nero per enfatizzare, non la celebrazione come attività di corpi in movimento, bensì come disponibilità di animi verso il trascendente. Grazie al bianco e nero le immagini ed il loro narrato acquistano una drammaticità che rende le opere stesse ancora più espressive e coinvolgenti.



Titolo: Senza titolo	Autore: Franco Milito
-----------------------------	------------------------------

Un arenile inondato di luce, ma deserto, abbandonato, probabilmente in attesa dell'arrivo dell'estate con il suo vociare e la sua esplosione di vita.

In lontananza, sola sulla passerella, si intravede una figura umana che la grande distanza rende piccola, quasi insignificante, una minuscola macchia scura.

Il soggetto principale dell'immagine di Franco è senz'altro la nuvola che taglia trasversalmente il cielo azzurro ricordando uno dei famosi *tagli sulla tela* di Lucio Fontana.

Il sentimento che trasmette l'opera è la solitudine, quasi palpabile, dell'arenile vuoto, dell'uomo perso nella natura ridotta alla sua essenzialità di terra, mare e cielo e la solitudine della nuvola persa nell'immensità di un cielo azzurro.

Crotone sabato 7 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Anticipo di primavera	Autore: Franco Milito
--------------------------------------	------------------------------

L'anticipo di primavera di una soleggiata giornata invernale viene accolta e festeggiata con una serena passeggiata sulla sabbia resa compatta dalle piogge dei giorni passati.

I genitori si godono un attimo di tranquilla serenità mentre i bimbi sfogano la loro necessità di muoversi e di imparare la vita giocando con quelle poche cose che loro offre un ambiente così semplice nella sua complessità.

Il titolo, però, potrebbe anche far pensare ai ragazzini che giocano, ancora bambini ma che si apprestano a diventare ragazzi e, in questo caso, possono essere essi pure “*anticipo di primavera*” dell'adolescenza che non è poi così lontana.

Crotone sabato 7 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Business class**

Autore: **Remo Carluccio**

Homo technologicus, verrebbe da pensare. Una figura umana in controluce, niente più di una semplice sagoma, assorbita dal suo lavoro con l'immancabile protesi rappresentata dal portatile su cui sta lavorando.

Il contesto è dominato da una marcata colorazione azzurra e per quanto le pareti esterne siano delle vetrate, l'ambiente risulta alquanto scuro. Sullo sfondo, a contestualizzare il tutto, una pista con un aereo.

L'immagine proposta da Remo potrebbe essere una metafora della condizione umana nella modernità. Siamo, infatti, immersi nel blu, simbolo del cielo e dell'aria, siamo tutti circondati e quasi prigionieri dell'infosfera in cui ci siamo rinchiusi.

Crotone domenica 8 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Il padre	Autore: Domenico Perpiglia
-------------------------	-----------------------------------

Il periodo della crescita è segnato da tante avversità, ma l'importante è superarle e farne tesoro. È così che si matura, è così che si forma la personalità di ciascuno. Non sempre, però le forze personali ci bastano ed allora abbiamo bisogno di un sostegno esterno e quale miglior sostegno dell'affetto dei genitori, quale aiuto migliore di un abbraccio.

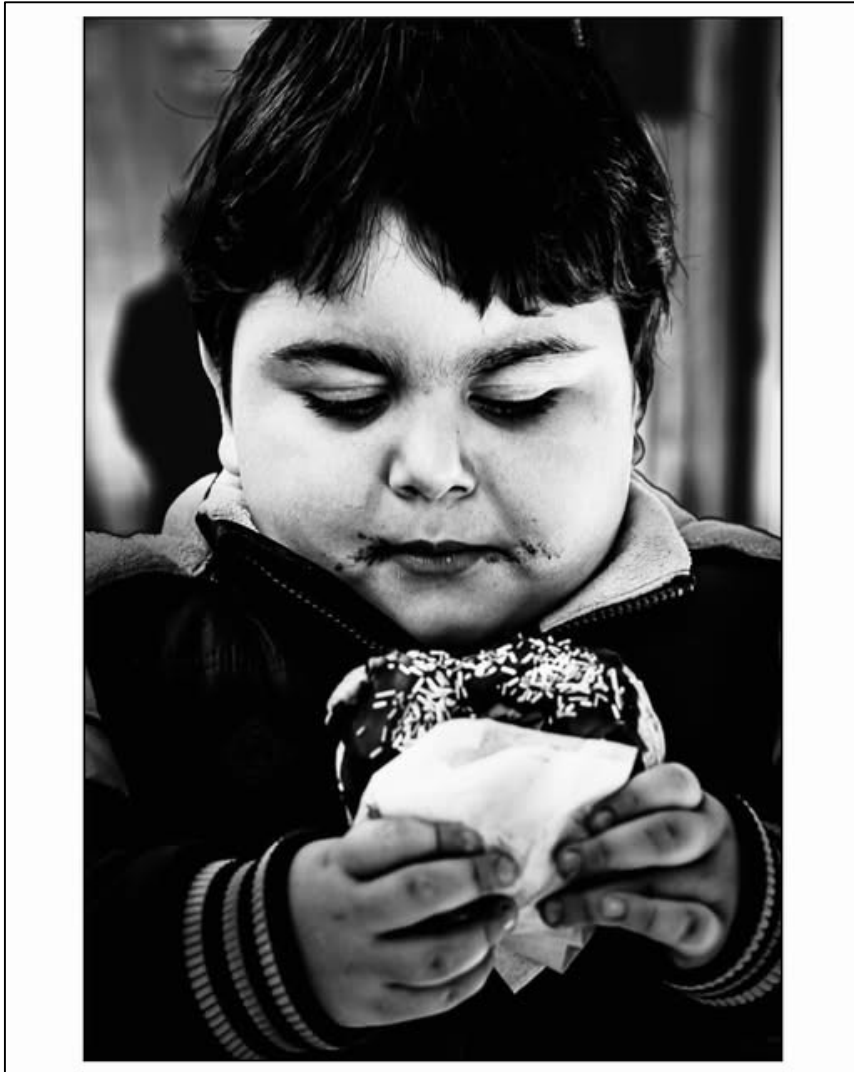
La foto di Domenico esprime tutto questo con una composizione semplice che si carica di ulteriori significati.

Il padre è inquadrato di spalle: è il passato, ma anche l'esperienza.

Il ragazzo, per quanto abbia l'aria afflitta, guarda avanti verso il suo futuro, un futuro che gli sembra molto meno insidioso perché sa che può contare su un appoggio forte e costante.

Crotone domenica 8 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Il dolcetto**

Autore: **Felice Troilo**

La soddisfazione della conquista, del raggiungimento del proprio obiettivo.

Il ragazzo guarda il suo trofeo con una espressione quasi estatica pregustando il momento in cui affonderà i denti nel dolcetto, facendo attenzione a non perdere la crema che potrebbe fuoriuscire da esso in modo incontrollato.

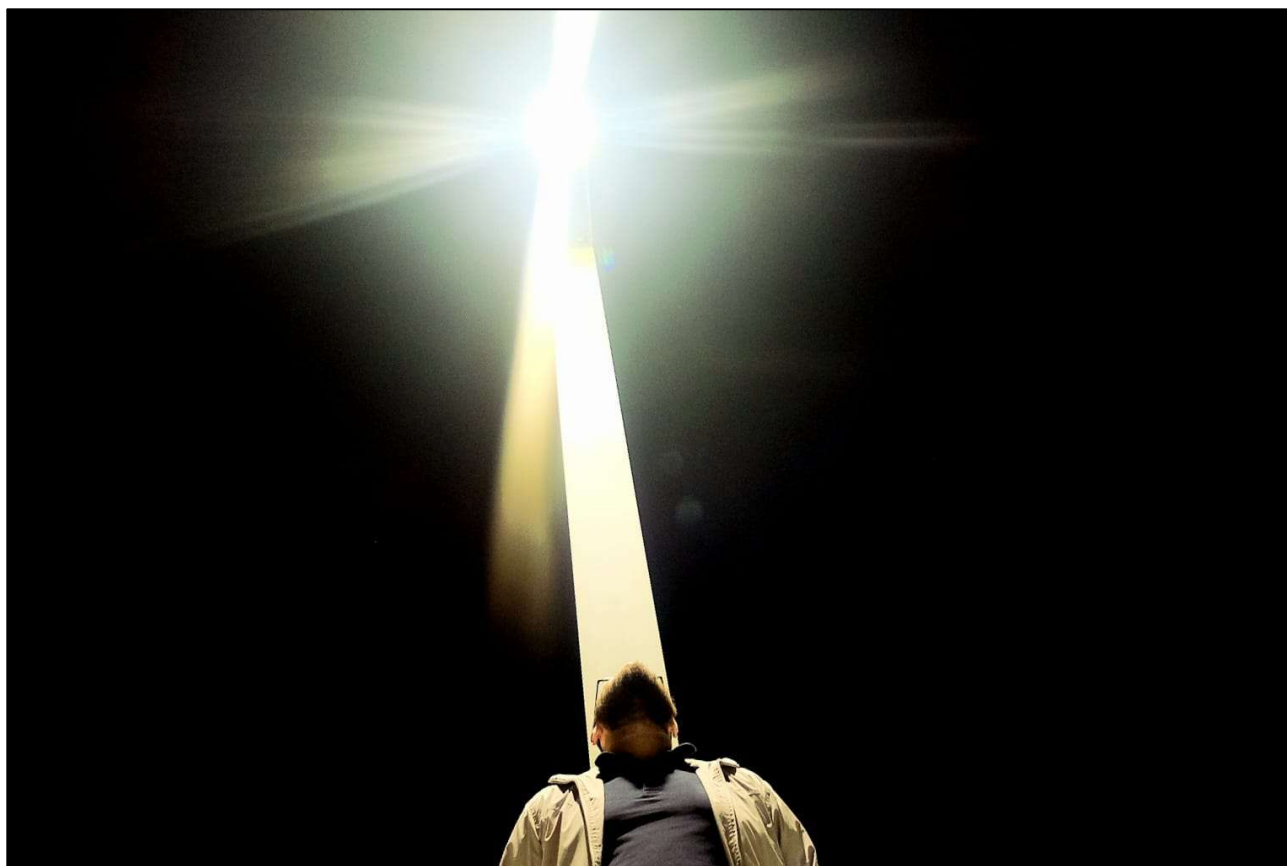
Già le papille gustative sono eccitate per l'imminente incontro ravvicinato con il morbido impasto e con il suo ancor più morbido e dolce contenuto.

Felice ha saputo cogliere l'attimo che sublima questo momento catartico del soddisfacimento di un sogno.

Il bianco e nero essenzializza il momento ritornandocene lo spirito che ne sta alla base.

Crotone lunedì 9 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Un luminare**

Autore: **Giusy Mungari**

Un'immagine fuori dall'ordinario, molto significativa, una foto che non passa di certo inosservata.

L'osservatore è costretto a fermarsi perché vuole capire.

Una luce viva fotografata direttamente che forma la classica stella dovuta alla chiusura del diaframma e da cui parte un fascio molto più netto che va a colpire un individuo con la testa protesa verso l'altro tanto da rendere il volto inintelligibile.

Il parallelismo con la folgorazione di Saulo sulla via di Damasco è immediato. La tensione dell'uomo verso il trascendente è ben rappresentata e, quando l'uomo vi si rivolge, ne viene illuminato.

È questa, molto modestamente, l'impressione che ho avuto da questa foto di Giusy.

Crotone venerdì 2 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **Di me**

Autore: **Felice Troilo**

La fotografia a taglio quadrato è sempre maggiormente problematica perché non offre, all'occhio, nessuna via di fuga, né orizzontale, né verticale: incolla lo sguardo dell'osservatore e lo tiene fisso e fermo di essa.

Il soggetto della foto è un occhio che ti scruta con tanta intensità da metterti in soggezione. Le rughe che raccontano le storie di una vita sono profondamente e realisticamente disegnate da una profondità di campo e da un'illuminazione strumentali e tali da accentuare e raccontare ogni rilievo ed ogni avvallamento.

Nello sguardo del soggetto ripreso è possibile leggere stanchezza e curiosità, disillusione e speranza. È uno sguardo che interroga l'osservatore per avere notizie e conferma su sé stesso. È un grido d'aiuto.

Crotone lunedì 9 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA

Titolo: **La passione**Autore: **Felice Troilo**

Mi rendo conto che qualche purista potrebbe trasalire nel leggere queste righe, ma in queste note scrivo le mie impressioni e non altro.

Nell'osservare questa ennesima opera di Felice mi è venuto di accostarla ai pittori fiamminghi del XVII secolo, Rubens e Rembrandt, tanto per intenderci. La caratteristica principale che ha fatto nascere questo *sacrilego* accostamento è la luce che si irradia da un punto centrale e si affievolisce nell'allontanarsi dal centro, ma anche l'atmosfera cupa e grave ha aiutato questa *nascita*.

La figura del Cristo è l'unica zona a fuoco, tutto il resto è avvolto in un'atmosfera indistinta che ne impasta contorni e colori.

Anche la croce è sfuocata, forse per indicare che non è possibile individuare distintamente il male perché è diffuso in tutta la società come una polvere sottile che annebbia la vista.



Titolo: La fierezza	Autore: Felice Troilo
----------------------------	------------------------------

È un fatto fisiologico, scientificamente spiegato da ricerche psicologiche, che ogni avvenimento che colpisce i nostri sensi viene confrontato con qualcosa di analogo che alberga nella nostra memoria. Nel caso specifico l'accostamento che ho fatto è con Brancaleone da Norcia. Uno sgangherato cavaliere che viveva in un suo mondo, novello don Chisciotte, e nel suo mondo si sentiva protagonista assoluto.

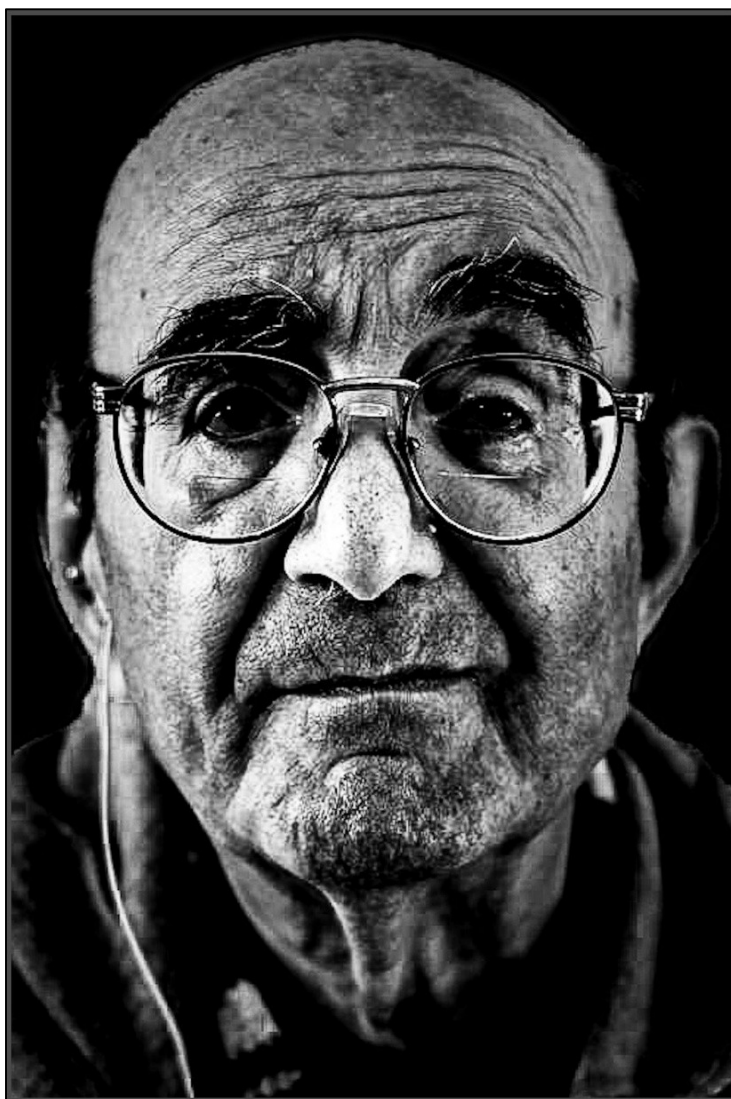
Questo giovane pastore mostra con fierezza, appunto, il suo “tesoro”, il suo mondo: una capra ed il vincastro, il suo scettro.

Il vincastro è uno strumento utile per guidare il gregge, ma anche per fare da sostegno nei momenti di stanchezza e per aiutarlo a mantenere l'equilibrio sui terreni accidentati; e non ultimo per allontanare eventuali predatori.

Lo sguardo del ragazzo, che ha ormai iniziato il suo viaggio nell'adolescenza, è di un uomo maturo che sa cosa vuole e che si sente padrone del suo destino.

Crotone martedì 17 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Portrait exercises	Autore: Felice Troilo
-----------------------------------	------------------------------

Il bianco e nero contrastato non riesce ad offuscare la bontà che traspare dallo sguardo e da tutto il volto di quest'uomo. Non è, ripeto, un *buon uomo*, bensì un uomo buono. L'immagine propostaci da Felice è dominata da un'atmosfera tragica in cui prevalgono il nero ed il grigio molto scuro. Dovrebbe indurre un senso di oppressione e di paura. A me, invece, quegli occhi intrisi di nostalgia che ti fissano così intensamente e delicatamente, inducono tanta compartecipazione, smuovono un senso di profonda empatia per tutto quello che la vita ha riservato ad una persona buona.

Il volto segnato da rughe profonde è uno specchio fedele delle numerose peripezie affrontate. Alcune cose non si possono fingere. Il volto dell'uomo ripreso è un quadro didascalico di una vita vissuta fino in fondo, o forse verso il fondo, nel senso che ha dovuto lottare ogni giorno. Se le peripezie, però, hanno segnato il suo corpo, nulla hanno potuto sul suo animo. Il suo sguardo, infatti, preserva intatta l'ingenuità del bambino.

Personalmente interpreto la scelta tecnica di Felice come l'intenzione di mettere in risalto la bontà dell'uomo contro le asperità di un contesto socio-economico ben poco favorevole.

*Pf. Raffaele Lumare*

Titolo: Scala dei turchi	Autore: Raffaele Lumare
---------------------------------	--------------------------------

Un famoso scorcio della costa siciliana immortalato un'infinità di volte. L'arte della fotografia, però, è bella anche per questo. Per quanto la verità sia una ed uguale per tutti, ognuno riesce a rappresentarla a modo proprio. Raffaele ha puntato sull'essenzialità di un bianco e nero applicato quando il sole si trovava a picco sulla scena. Questa scelta ha messo in evidenza gli scogli in primo piano con le loro asperità ed ha permesso di sfruttare il riflesso creato dal mare calmo per dare più enfasi al candore della famosa falesia.

L'immagine è movimentata dalla linea obliqua disegnata dalla scala dei turchi che crea un movimento verso l'alto mettendone in risalto la caratteristica principale.

Gli scogli in primo piano danno all'osservatore la sensazione di essere sul posto.

Crotone martedì 17 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Sail away, sail away	Autore: Raffaele Lumare
-------------------------------------	--------------------------------

Siamo come piccoli punti colorati nell'immensità della vita. Ci piace stare in gruppo, ma qualcuno preferisce una navigazione un po' più appartata ed è discosto dagli altri.

Il mare calmo culla ed accarezza i piccoli natanti che si affidano al vento, elemento naturale per eccellenza. Le barche a vela rispondono docili alle sollecitazioni dei novelli nocchieri. Qualche piccolo sbuffo di schiuma ricorda a tutti che la situazione potrebbe anche cambiare, trasformando la calma in un ricordo, ma il buon navigatore deve essere sempre preparato al peggio.

È, questa di Raffaele, un'immagine che si colloca a pieno titolo nel suo solco autoriale: pulita, elegante, ben composta.

È un'immagine che trascende la realtà ripresa per diventare un messaggio di serena tranquillità, pur con la consapevolezza di eventuali cambiamenti.

Crotone mercoledì 18 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: **SS KR Crotone Break time**

Autore: **Salvatore Sendente**

Tempo di sosta, ma forse anche tempo di riflessione, un piccolo lasso ritagliato da un tempo sospeso in cui la testa tenta di rilassarsi con una parvenza di normalità. Pasolini scrisse “*Una vita violenta*”, in questo caso, però, sembra trattarsi piuttosto di una vita vuota. Una vita che non offre quasi nulla per riempirla di significato. Non un lavoro, non una casa che possa definirsi tale, in molti non hanno neanche una famiglia. Ed ecco, allora, che il gruppo degli amici, forse meglio il gruppo dei pari, diventa un’ancora a cui aggrapparsi per riempire qualcuno dei tanti vuoti della propria esistenza.

Salvatore ha saputo rendere bene questo senso di abbandono, di disperazione latente. Le posture assunte dai tre soggetti permettono di posizionarli su tre livelli. Un gruppo è seduto alla panchina, ha trovato una sua collocazione, altri due sono seduti per terra e, per quanto ben poco comodo, hanno raggiunto un equilibrio nel contesto sociale. L’ultimo è in piedi, è ancora in cerca di un proprio equilibrio, di un posto nella società che, in qualche modo, lo ospita.

Crotone martedì 24 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Preso	Autore: Felice Troilo
----------------------	------------------------------

La gioia, anzi la felicità dei bambini è in grado di diradare le eventuali angustie dell'adulto. Vedere due bambini felici che giocano ti riportano ai tuoi verdi anni, è una scena in grado di infondere un senso di rilassatezza e di serena nostalgia.

L'opera di Felice, nel rappresentare una scena semplice di amore fraterno, ci racconta di due cuccioli d'uomo che, nel gioco, si preparano ad affrontare la vita.

Guardando questa immagine un pensiero si è fatto strada nella mia mente. La pietra su cui giocano i bambini in primo piano e quella su cui è seduto il bambino sullo sfondo sono smussate, hanno bordi sinuosi ed accoglienti, proprio come è oggi per loro la vita.

Le rocce e gli scogli con gli spigoli aguzzi e taglienti li affronteranno quando si troveranno nel mare della vita adulta.

Crotone sabato 28 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Danneggiato, resiste	Autore: Franco Milito
-------------------------------------	------------------------------

L'opera di Franco porta nuova linfa e nuova vigoria, ammesso che ve ne sia bisogno, alla massima *"meno è meglio"*.

Un prato fiorito, presumibilmente primaverile, che è un vero trionfo della natura, ed un albero un po' malconcio riescono a stimolare pensieri e riflessioni. Che poi dovrebbe essere compito precipuo della fotografia.

Il cielo leggermente corrucciato ammantava l'immagine di un tenue velo di nostalgia creando un senso ulteriore di serena pacatezza.

L'albero, solitario testimone, per quanto ferito, con una sua diramazione visibilmente morente, è lì a testimoniare la resilienza della natura e la forza vitale che la pervade.

Il punto di ripresa accompagna l'occhio dell'osservatore verso il soggetto principale dando stabilità e coerenza alla composizione.

Crotone domenica 29 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Virus	Autore: Giulio Maletta
----------------------	-------------------------------

Una fotografia emblematica, esemplificativa del periodo che si stava vivendo al momento dello scatto. Era il momento tragico del lockdown dovuto alla pandemia da virus COVID-19. In quel periodo, speriamo definitivamente superato, ogni persona era avida di notizie che potessero darle sicurezza, bramosia aumentata dall'isolamento sociale imposto per esigenze sanitarie.

L'immagine propostaci da Giulio rende ben conto dell'atmosfera che si respirava.

La grata in primo piano, leggermente sfocata, rende conto della quasi assoluta possibilità di avere e coltivare rapporti personali, anche tra parenti ed amici stretti.

Il libro in secondo piano mette l'attenzione sul protagonista negativo della vicenda, su questo agente patogeno naturale o, a detta di alcuni, creato dall'uomo, ma anche sulla voglia di sapere e di conoscere.

È un'immagine che pur non rispettando le regole canoniche, o forse proprio per questo, ha un forte impatto emotivo.

Crotone domenica 29 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Senza titolo	Autore: Mariella Gigliotti
-----------------------------	-----------------------------------

Un cielo di un colore indefinito che si prepara ad accogliere la notte. Qualche nuvola scura induce a pensare ad un possibile domani di pioggia. Un'atmosfera opprimente che lascia poco spazio alla speranza.

L'unico spiraglio in questo quadro di buio esistenziale è dato dal volo di un solitario uccello che si allontana. Si allontana da pensieri negativi verso un orizzonte migliore, oppure si allontana perché si è completamente arreso?

È un'immagine barocca, un'atmosfera che ricorda il gotico, un'opera che accompagna l'osservatore verso orizzonti intrisi e dominati da una languida nostalgia, verso ricordi lontani, verso sogni mai realizzati.

La dimensione onirica è suffragata dall'assenza di terra: solo il cielo mutevole, cangiante eppure sempre uguale a sé stesso. Un po' come la vita.

Crotone domenica 29 giugno 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Catania 2025

Titolo: Catania 2025	Autore: Raffaele Lumare
-----------------------------	--------------------------------

La festa di Sant'Agata, terza festa religiosa cattolica più seguita al mondo per il numero di persone che coinvolge e attira. La ricorrenza di febbraio è legata al martirio della santa catanese. Il fercolo di sant'Agata (in siciliano "a vara") che trasporta il busto reliquiario della santa realizzato in argento massiccio viene trainato per tutto il tragitto del 4, 5 e 6 febbraio da decine di migliaia di cittadini (tutti vestiti con il caratteristico sacco bianco). Durante il giro esterno del 4 febbraio i fiori che ornano il fercolo, sempre garofani, sono di colore rosa - simbolo del sangue e del supplizio del martirio. I devoti portano ceri votivi accesi, spesso di grandi dimensioni e peso, come atto di ringraziamento per una grazia ricevuta o per chiedere l'intercessione della santa.

Per quanto potrebbe essere archiviata come una foto documentaristica, è un'immagine che sprigiona forza espressiva e vitalità. L'energia fisica ed emotiva produce una tensione che attanaglia l'osservatore rendendolo partecipe di un rito che coinvolge una città intera e che fa parte della sua tradizione più profonda.

Ancora una volta Raffaele racconta la realtà con il suo tocco personale trasformandola in un messaggio universale.

Crotone giovedì 3 luglio 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Le croci della Chiesa	Autore: Franco Milito
--------------------------------------	------------------------------

Quante volte abbiamo detto che la realtà non è uguale per tutti, ma ogni individuo propone una sua particolare visione della stessa!

L'opera di Franco è l'ennesima dimostrazione di questa affermazione che sembrerebbe retorica, ma che retorica non è.

La grande forza espressiva di questa immagine, ben evidenziata dal titolo, sta nel gioco tra la grata in primo piano, il cui intreccio richiama il simbolo sacro per antonomasia, e solo dietro ad essa c'è una chiesa, un edificio, espressione materiale di qualcosa che è solo spirituale.

La scelta del bianco e nero, con la sua essenzialità, ripresa e potenziata dalle linee perfettamente geometriche, conferisce ancora maggiore espressività.

Le due curve laterali e la scarna vegetazione in basso danno, per contrasto, ulteriore rigore alla composizione.

Crotone venerdì 4 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Il sinedrio	Autore: Francesca Bomparola
----------------------------	------------------------------------

Un'immagine che non presenta un centro di interesse specifico ma costringe l'occhio dell'osservatore a spostarsi continuamente alla ricerca di un senso. È quello che è capitato a me. Dopo qualche minuto, alla fine il senso è arrivato, molto più chiaro di quanto potessi pensare a prima vista.

I soggetti sono ripresi dall'alto mettendo in risalto le teste, ognuna con un copricapo di colore diverso, ma tutte rivolte verso la stessa direzione.

È, se vogliamo, una metafora della diversità che caratterizza la comunità umana. Non bisogna essere uguali per andare d'accordo, anzi è proprio nella diversità che risiede la forza e la spinta propulsiva al cambiamento migliorativo.

L'uomo è spesso tentato dal giudicare in base alle apparenze -al volto- ma dovrebbe, invece, basarsi sulla testa, sui pensieri, sul modo di intendere la vita, sui valori in cui si crede. E questa opera di Francesca propone proprio questa visione. Tante teste diverse tutte rivolte verso lo stesso obiettivo.

Crotone venerdì 4 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Pasqua al trotto	Autore: Franco Milito
---------------------------------	------------------------------

Un'immagine piena di luce e di colore che colpisce subito la sfera emotiva dell'osservatore. Il senso di libertà è bene espresso da tutto l'insieme: sole, mare, spiaggia, cavallo e soprattutto il senso di calma che trasuda da ogni dove. La libertà intesa soprattutto come assenza di vincoli e costrizioni propri della vita moderna tutta basata sulla velocità e sul tempo che non basta mai a dare le risposte adeguate a tutti i molteplici impegni di cui siamo oberati. Si arguisce dal mare dolcemente increspato, una leggera brezza che potenzia la sensazione di indipendenza data dai grandi spazi. Il cavaliere guida il suo animale verso sinistra, verso i ricordi che immancabilmente ti assalgono in questi momenti. Dalle orme lasciate sulla sabbia umida si capisce che cavaliere e cavallo stanno bighellonando su questo lembo di arenile gustando la calda giornata primaverile.

Crotone venerdì 4 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: ...m'arricordo	Autore: Felice Troilo
-------------------------------	------------------------------

Scena di vita quotidiana in una comunità che vive ancora aggrappata ad un mondo che sta scomparendo. Due signore anziane sull'uscio di casa sono intente a sferruzzare con sapienza antica, con una ritualità semplice ma vissuta. In secondo piano la legna che servirà a riscaldare le lunghe e fredde serate d'inverno.

È il momento favorevole a ripercorrere ed a condividere pezzi di vita, quando la situazione era ben altra, quando si affrontava la vita con ben altra vigoria.

Oggi, molto razionalmente, si fa di necessità virtù dedicandosi a lavori più sedentari, ma comunque in grado di tenere in attività sia le mani sia il cervello.

E se una stampella sta a ricordare le non facili condizioni in cui versano alcune articolazioni, si sfruttano le capacità rimaste per continuare a proiettarsi nel futuro.

Le loro semplici opere intrise d'amore resteranno come mute testimoni anche quando le due signore non ci saranno più.

Crotone venerdì 4 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Pausa ciclistica	Autore: Franco Milito
---------------------------------	------------------------------

Un'immagine che riprende due amici accomunati da una stessa passione, in una bella giornata di sole.

La caratteristica che contraddistingue l'opera di Franco è la composizione.

La foto è divisa verticalmente su tre livelli ben distinti e precisi: la banchina in primo piano, il mare con l'arenile, la città brulicante di vita sullo sfondo.

La scena in primo piano è divisa da un asse di simmetria verticale che separa una parte destra da una parte sinistra. I due soggetti sono uno di fronte all'altro con una postura speculare. Una bici ha la ruota anteriore rivolta verso il mare, mentre l'altra ha la ruota anteriore rivolta verso l'osservatore.

Da tutte queste simmetrie questi richiami geometrici la foto acquista quel movimento che la rende interessante e che afferra l'attenzione dell'osservatore.

Crotone venerdì 4 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Robert Adams inspired	Autore: Raffaele Lumare
--------------------------------------	--------------------------------

Questa evocativa immagine di Raffaele potrebbe essere intitolata “*Speranza*”. È questa, infatti, la sensazione che essa mi ha suscitato nel guardarla.

La calma, il silenzio, lo spazio infinito del mare che culla dolcemente la fragile barca della nostra vita.

Una nuvola nera ci ricorda che possiamo sempre imbatterci in qualche difficoltà per cui è consigliabile e saggio godersi quello che si ha fino a quando lo si ha.

Ancora una volta Raffaele, come un alchimista provetto, ha messo insieme pochi, semplici, elementi per costruire un’immagine che va ben al di là del prodotto estetico, ma è in grado di toccare le corde della sensibilità di ognuno.

La nuvola nera posta sull’asse diagonale vivacizza la composizione che è tutta spostata verso l’immensità del cielo, verso la dimensione eterea, verso il regno dei sogni ed, appunto, della speranza.

Crotone venerdì 11 luglio 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Margini	Autore: Raffaele Lumare
------------------------	--------------------------------

Un'immagine di denuncia sociale, ma senza rinunciare alla sua caratteristica e caratterizzante vena poetica. Il titolo è emblematico non tanto di una situazione quanto di un *modus vivendi*, di una scelta di vita, anche se, in parte, dovuta a situazioni esterne.

Una vita ai margini: al margine della città fisica ma anche al margine della società, cosiddetta civile. Una vita vissuta in quella terra di nessuno che, a seconda del punto di vista, può essere luogo di sintesi o luogo di isolamento, di necessaria autarchia, anche morale.

Poche cose, in pratica solo lo stretto necessario. Forse è il modo migliore per apprezzare pienamente quello che si ha.

Una notazione personale. La stratificazione dell'immagine, queste sei linee orizzontali, richiamano la stratificazione sociale e questa famigliola occupa il primo gradino dopo quelli occupati dalla natura.

Crotone venerdì 11 luglio 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Tramonto	Autore: Franco Milito
-------------------------	------------------------------

Al primo, distratto, sguardo può sembrare una classica foto, un'immagine oleografica finalizzata alla sola ricerca estetica.

Riguardandola, invece, cominciano a delinearsi ulteriori aspetti. La terra, tanto scura da apparire come un'informe massa nera, la silhouette di una pala eolica, il cielo dorato del tramonto ma agitato da una nuvolaglia disomogenea e policroma, costituiscono il corpus dell'immagine. Sul lato sinistro si innalza un pennacchio nuvoloso dai toni più scuri. La terra, intesa come umanità, è stata oscurata dalla ricerca affannosa delle energie alternative, il cui simulacro si erge e si staglia contro il cielo del futuro. Sullo sfondo, proprio dietro la pala eolica, la nuvola scura ci ricorda che neanche questa conquista tecnologica è scevra di conseguenze.

Crotone venerdì 11 luglio 2025

Giuseppe Perpiglia



Titolo: Caro amico ti scrivo	Autore: Felice Troilo
-------------------------------------	------------------------------

Ombra e luce separate da una linea che taglia l'immagine da sinistra a destra, dividendola in due parti pressoché uguali. Sulla parte in ombra spicca, stagliandosi con vigoria, la figura di un anziano intento ad annotare qualcosa su un quaderno aperto, poggiandosi su una consunta borsa di pelle, cravatta e barba curata.

La linea sinuosamente curva della seduta in cemento con un andamento dal basso in alto interseca la linea orizzontale che separa ombra e luce e guida l'occhio dell'osservatore verso il soggetto principale.

Ombra e luce, nero e bianco, proprio come la scrittura in cui è intento l'uomo: nero su bianco. La lettura dei segni grafici, proprio come le immagini, è facilitata dalla nitidezza della separazione dei due colori proverbialmente antitetici. Il tutto ed il nulla. La vita e la morte.

Per quanto il nero non sia un colore, anzi è la sua assenza completa, è proprio grazie ad esso che riusciamo a distinguere e ad apprezzare al meglio ciò che è nella luce. Come ben ci insegna una corretta gestione del contrasto.

Crotone sabato 12 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Il sagrestano – Tempi moderni	Autore: Felice Troilo
--	------------------------------

Quello che colpisce al primo impatto è la fissa sacralità del luogo sedimentata nel corso dei secoli ed il netto contrasto con la modernità della figura del sagrestano. Questo, infatti, indossa un paio di jeans ed un giubbotto, abbigliamento alquanto distante da quello che potrebbe aspettarsi l'immaginario collettivo. Inoltre, non si serve della ramazza o magari della scopa, bensì di un moderno aspirapolvere con luce incorporata.

Si potrebbe pensare ad una metafora di quanto ci si aspetterebbe dalla Chiesa, intesa come fede condivisa. Una comunità dall'aspetto umile, se non proprio dimesso, intenta a fare pulizia delle brutture del mondo, seguendo una luce-guida, novella stella cometa.

La foto è resa viva dalla tecnica di Felice che, come di consueto, ha saputo trarre il meglio dalla sua attrezzatura ed ancor di più dalla sua fantasia e dal suo acuto spirito di osservazione.

Crotone sabato 12 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Immaginare	Autore: Remo Carluccio
---------------------------	-------------------------------

La cupezza del primo piano che trasforma persone e cose in nere silhouettes avvolte dal buio mantello dell'ombra si apre, sullo sfondo, ad un paesaggio assolato, dominato dalla luce vivida del sole.

Il titolo scelto da Remo lascia intendere, a mio personale modo di vedere, che il sogno e la speranza debbano accompagnarci sempre. Il buio in cui stiamo vivendo, per quanto scuro e tetro possa essere, prima o poi si aprirà alla luce policroma di una bella giornata di sole.

Anche se oggi ci ritroviamo rinchiusi entro rigide e fredde strutture metalliche, un domani non molto lontano saremo liberi di muoverci nella natura, anch'essa liberata, senza costrizioni e senza confini.

Crotone domenica 13 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Clown foto	Autore: Felice Troilo
---------------------------	------------------------------

Felice ci propone la tavolozza di un pittore amante del colore in tutte le sue sfumature.

In alto a destra, in un angolino dell'inquadratura, il creatore di bolle, il novello pifferaio magico, conquista ed incanta bambini ed adulti con un'alchimia tanto semplice quanto potente: acqua saponata!

I volti di ragazzi ed adulti sono rapiti dalle evoluzioni delle effimere sfere colorate che disegnano traiettorie volteggianti tra le ombre della sera.

Tutta l'immagine irradia serena allegria, così come la sorgente delle bolle irradia la sua tenue luce.

Debbo confessare che, con tutti i distinguo del caso, l'opera di Felice mi ha fatto venire in mente "La ronda di notte" di Rembrandt. Anche in questo famoso quadro, infatti, la luce che illumina fiocamente la scena si irradia da un punto pressoché centrale.

Crotone domenica 13 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA

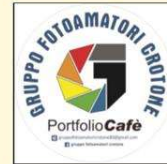
La vela dei ragazzi Una sinfonia di libertà e crescita

Foto di Gaetano Vaccaro

Crotone 8 maggio 2025



GRUPPO FOTOAMATORI CROTONE
BFI Benemerito della fotografia italiana
Circolo FIAF n. 960 fondato nel 1980
Sede in via Lucifero 15 Crotone



Mostra Fotografica

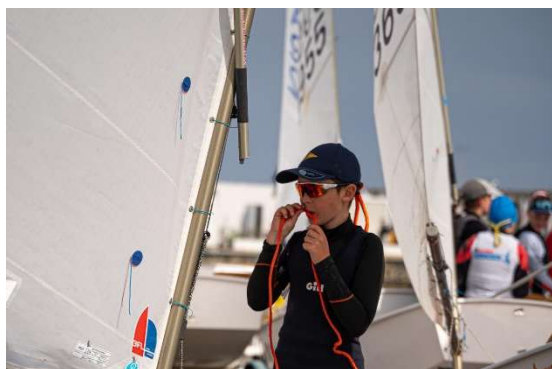
La vela dei Ragazzi. Una sinfonia di Libertà e Crescita.

La gioia nei volti dei ragazzi che governano una barca a vela è una sinfonia di libertà e scoperta. Sentire il vento tra le mani, domare le onde con astuzia e percepire l'orizzonte infinito davanti a sé accende in loro una scintilla indomita. È la gioia di chi impara a fidarsi del proprio ingegno, a collaborare con la natura e a spingersi oltre i propri limiti, un piccolo navigatore alla conquista del suo mare interiore ed esteriore.

fotografie di Gaetano Vaccaro

<https://www.gruppofotoamatoricrotone.it>

@gruppofotoamatoricrotone80@gmail.com





Gaetano ci dà una sua personale ed efficace interpretazione non già solo di una giornata di festa all'insegna della condivisione, bensì di un intero mondo che a volte sfugge all'attenzione dei più.

Ci propone, infatti, una lezione di vita che dei ragazzi, addirittura dei bambini, animati dalla voglia di vivere e dalla passione per il mare, per lo sport e per le sfide che aiutano a crescere, ha impartito a tanti adulti.

Governare una barca, per quanto piccola possa essere, è un esercizio di vita, come accade in qualsiasi altro sport.

Quello che viene richiesto è un impegno serio e continuo, è un'attività in cui gli errori si pagano ma in cui si raccolgono anche tante soddisfazioni, un'attività che induce e potenzia il senso di responsabilità e la consapevolezza delle proprie scelte.

La presentazione dell'autore rende ancora meglio l'idea che ha guidato Gaetano:

«La gioia sui volti dei ragazzi che governano una barca a vela è una sinfonia di libertà e di scoperta. Sentire il vento tra le mani, domare le onde con astuzia e percepire l'orizzonte infinito davanti a sé accende in loro una scintilla indomita. È la gioia di chi impara a fidarsi del proprio ingegno, a collaborare con la natura ed a spingersi oltre i propri limiti, un piccolo navigatore alla conquista del suo mare interiore ed esteriore»

Crotone giovedì 8 maggio 2025

Giuseppe PERPIGLIA



Titolo: Preparativi	Autore: Fabio Stigliano
----------------------------	--------------------------------

Una bella immagine, pulita ed incisa, senza fronzoli e senza nessun elemento di disturbo. I colori decisi -rosso e azzurro- costituiscono l'ossatura portante della struttura estetica della composizione.

Sulla candida tela di un cielo terso si staglia una piattaforma aerea su cui un operaio sta svolgendo la sua mansione. Il segnale stradale triangolare sta ad indicare un pericolo ed in quella posizione di pericoli ve n'è più di uno. Sull'altro lato, però, è posto un lampione che è lo strumento per emanare la luce. Potrebbe indicare la luce della speranza. Questa potrebbe, a sua volta, essere intesa come speranza terrena di una vita migliore come frutto del proprio lavoro, ma anche come luce che viene dalla fede che ci sorregge e ci protegge in ogni occasione.

Crotone domenica 13 luglio 2025

Giuseppe PERPIGLIA

ELENCO PER AUTORI

BIANCHI MARIA LUIGIA

1

Scheda_0309	Alberi	19/05/2025
-------------	--------	------------

BOMPAROLA FRANCESCA

2

Scheda_0311	Passeggiata ristoratrice	23/05/2025
Scheda_0388	Il sinedrio	28/10/2025

CARLUCCIO REMO

8

Scheda_0327	Senza titolo	24/06/2025
Scheda_0335	Santa Claus is coming to town	10/07/2025
Scheda_0340	Senza titolo	20/07/2025
Scheda_0350	Senza titolo	09/08/2025
Scheda_0359	Senza titolo	27/08/2025
Scheda_0365	Uluç Ali - Sguardo d'Oriente	08/09/2025
Scheda_0371	Business class	20/09/2025
Scheda_0397	Immaginare	15/11/2025

DE CARIA GIUSEPPE ROBERTO

1

Scheda_0326	2024 a Scilla	22/06/2025
-------------	---------------	------------

GIGLIOTTI MARIELLA

1

Scheda_0385	Senza titolo	22/10/2025
-------------	--------------	------------

GRECO LUIGI

1

Scheda_0336	Prato fiorito	12/07/2025
-------------	---------------	------------

LORIA MARIANNA

1

Scheda_0328	Portraits	26/06/2025
-------------	-----------	------------

LUMARE RAFFAELE

16

Scheda_0303	Natura naturans	07/05/2025
Scheda_0314	Luci autunnali	29/05/2025
Scheda_0316	Senza titolo	02/06/2025
Scheda_0320	Senza titolo	10/06/2025
Scheda_0325	Cascatelle del crocchio	20/06/2025
Scheda_0330	In formazione	30/06/2025
Scheda_0332	Dentro la bruma	04/07/2025
Scheda_0337	Ladylike woman on bike	14/07/2025
Scheda_0349	Senza titolo	07/08/2025
Scheda_0352	Nella nebbia	13/08/2025
Scheda_0357	Senza titolo	23/08/2025
Scheda_0379	Scala dei turchi	10/10/2025
Scheda_0380	Sail away, sail away	12/10/2025

Scheda_0386	Catania 2025	24/10/2025
Scheda_0392	Robert Adams inspired	05/11/2025
Scheda_0393	Margini	07/11/2025

MALETTA GIULIO

1

Scheda_0384	Virus	20/10/2025
-------------	-------	------------

MELE GIUSEPPE

2

Scheda_0312	Senza titolo	25/05/2025
Scheda_0313	Come è dolce dormire	27/05/2025

MILITO FRANCO

9

Scheda_0362	Senza titolo	02/09/2025
Scheda_0366	Senza titolo	10/09/2025
Scheda_0369	Senza titolo	16/09/2025
Scheda_0370	Anticipo di primavera	18/09/2025
Scheda_0383	Danneggiaot, resiste	18/10/2025
Scheda_0387	Le croci della chiesa	26/10/2025
Scheda_0389	Pasqua al trotto	30/10/2025
Scheda_0391	Pausa ciclistica	03/11/2025
Scheda_0394	Tramonto	09/11/2025

MONTEROSSO GIULIANO

1

Scheda_0363	Verona 16 -febbraio 2025	04/09/2025
-------------	--------------------------	------------

MUNGARI GIUSY

8

Scheda_0317	Senza titolo	04/06/2025
Scheda_0318	Senza titolo	06/06/2025
Scheda_0341	Senza titolo	22/07/2025
Scheda_0342	Senza titolo	24/07/2025
Scheda_0346	Senza titolo	01/08/2025
Scheda_0354	L'attesa	17/08/2025
Scheda_0358	Senza titolo	25/08/2025
Scheda_0374	Un luminare	30/09/2025

PERPIGLIA DOMENICO

13

Scheda_0308	Crotone. Piazza della Resistenza	17/05/2025
Scheda_0321	L'inaugurazione	12/06/2025
Scheda_0322	Il piazzale	14/06/2025
Scheda_0323	Corigliano fotografia 2023	16/06/2025
Scheda_0324	Uscita domenica	18/06/2025
Scheda_0331	Senza titolo	02/07/2025
Scheda_0333	Senza titolo	06/07/2025
Scheda_0334	Senza titolo	08/07/2025
Scheda_0338	Senza titolo	16/07/2025
Scheda_0339	Senza titolo	18/07/2025
Scheda_0353	Senza titolo	15/08/2025

Scheda_0368	La processione di San Francesco	14/09/2025
Scheda_0372	Il padre	22/09/2025

PIZZUTI MARIA PAOLA

4

Scheda_0304	Senza titolo	09/10/2025
Scheda_0310	Senza titolo	21/05/2025
Scheda_0351	Senza titolo	11/08/2025
Scheda_0355	Senza titolo	19/08/2025

SENDENTE SALVATORE

4

Scheda_0305	Tra il riverbero delle foglie	11/05/2025
Scheda_0306	Il cavaliere solitario	13/05/2025
Scheda_0329	SS Palermo 2024 Mangia e futtatinni	28/06/2025
Scheda_0381	Break time	14/10/2025

SESTITO GAETANO CESARE

1

Scheda_0344	Senza titolo	28/07/2025
-------------	--------------	------------

STIGLIANO GIUSEPPE FABIO

1

Scheda_0400	Preparativi	21/11/2025
-------------	-------------	------------

TROILO FELICE

24

Scheda_0301	L'allodola insonne	03/05/2025
Scheda_0302	Foliage	05/05/2025
Scheda_0307	Lezione di piano	15/05/2025
Scheda_0319	historic center	08/06/2025
Scheda_0343	My melancholic side	26/07/2025
Scheda_0345	La felicità dei semplici	30/07/2025
Scheda_0347	Stamane	03/08/2025
Scheda_0348	Memorie	05/08/2025
Scheda_0356	Cose intime	21/08/2025
Scheda_0360	Franco	29/08/2025
Scheda_0361	Le pacchiane	31/08/2025
Scheda_0364	Al suo Dio	06/09/2025
Scheda_0367	Passioni	12/09/2025
Scheda_0373	Il dolcetto	24/09/2025
Scheda_0375	di Me	02/10/2025
Scheda_0376	La passione	04/10/2025
Scheda_0377	La fierezza	06/10/2025
Scheda_0378	Portrait exercises	08/10/2025
Scheda_0382	Preso	16/10/2025
Scheda_0390	m'arricordo	01/11/2025
Scheda_0395	Caro amico ti scrivo	11/11/2025
Scheda_0396	Il sagrestano- tempi moderni	13/11/2025
Scheda_0398	Clown foto	17/11/2025
Scheds_0315	Dal parrucchiere	31/05/2025

Oltre l'immagine
Vol. 4

Impressioni e riflessioni
Giuseppe Perpiglia